



CAD IT S.p.A.

Progetto di Bilancio d'esercizio
al 31-12-2011

CAD IT S.p.A.

Sede in Verona - Via Torricelli n. 44/a
 Capitale sociale Euro 4.669.600.= i.v.
 Codice fiscale e n° Registro Imprese di Verona 01992770238
 REA n° 210441

* * * * *

Bilancio al 31/12/2011

Redatta in conformità alla delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.1999 e successive modificazioni ed integrazioni

INDICE

Organi sociali	4
Relazione degli amministratori sulla gestione	6
Informazioni su CAD IT S.p.A.	6
Attività del Gruppo	6
Sintesi dei risultati di CAD IT S.p.A.	7
Analisi dei risultati reddituali di CAD IT S.p.A.	7
Indicatori finanziari	9
Il quadro congiunturale	10
Eventi significativi del periodo	11
Risorse Umane	12
Ricerca e sviluppo di CAD IT e del Gruppo	12
Investimenti	13
Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti	13
Partecipazioni detenute da organi di amministrazione e controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche	14
Principali rischi e incertezze cui CAD IT S.p.A. e il Gruppo sono esposti	15
Altre informazioni	18
Evoluzione prevedibile della gestione	19
Proposta di approvazione del Bilancio e destinazione del risultato d'esercizio 2011	21
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011	22
Conto Economico	22
Situazione patrimoniale e finanziaria	24
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto	26
Rendiconto finanziario	27
Note al Bilancio	28
1 Principi contabili e criteri di valutazione più significativi	28
2 Ricavi	33
3 Informazioni per settori di attività	33
4 Costi per Acquisti	34
5 Costi per servizi	35
6 Altri costi operativi	35
7 Costo del lavoro e personale dipendente	35
8 Altre spese amministrative	36
9 Risultato della gestione finanziaria	37
10 Rivalutazioni e svalutazioni	37
11 Imposte sul reddito	37
12 Utile per azione	39

13	<i>Immobili, impianti e macchinari</i>	39
14	<i>Attività immateriali</i>	40
15	<i>Partecipazioni</i>	41
16	<i>Attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	43
17	<i>Attività per imposte anticipate</i>	44
18	<i>Rimanenze</i>	44
19	<i>Crediti commerciali e altri crediti</i>	44
20	<i>Crediti per imposte</i>	45
21	<i>Cassa ed altre attività equivalenti</i>	45
22	<i>Capitale sociale</i>	45
23	<i>Riserve</i>	45
24	<i>Utili/perdite accumulati</i>	46
25	<i>Dividendi pagati e deliberati</i>	47
26	<i>Passività per imposte differite</i>	47
27	<i>Fondi TFR e quiescenze</i>	47
28	<i>Debiti commerciali</i>	48
29	<i>Debiti per imposte</i>	48
30	<i>Altri debiti</i>	48
31	<i>Posizione finanziaria netta</i>	49
32	<i>Operazioni con parti correlate</i>	49
33	<i>Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ed ai dirigenti con responsabilità strategiche</i>	51
34	<i>Altre informazioni</i>	51
35	<i>Eventi significativi successivi al 31/12/2011</i>	51
	Attestazione del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98	53
	Allegato 1 - Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob	54
	Allegato 2 - Dati essenziali delle società del Gruppo CAD IT	55
	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO	62
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI	64

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾

GIUSEPPE DAL CORTIVO
Presidente e Amministratore Delegato

LUIGI ZANELLA
Vicepresidente e Amministratore Delegato

GIAMPIETRO MAGNANI
Vicepresidente e Amministratore Delegato

PAOLO DAL CORTIVO
Amministratore Delegato

MAURIZIO RIZZOLI ⁽²⁾
Consigliere non esecutivo

JÖRG KARSTEN BRAND ⁽³⁾
Consigliere non esecutivo

FRANCESCO ROSSI ⁽²⁾
Consigliere non esecutivo e indipendente

LAMBERTO LAMBERTINI ⁽²⁾
Consigliere non esecutivo e indipendente

COLLEGIO SINDACALE ⁽¹⁾

RICCARDO FERRARI
Presidente

GIAN PAOLO RANOCCHI
Sindaco Effettivo

RENATO TENGATTINI
Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE: BDO S.p.A.



(1) Nominato il 29.04.2009; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2011.

(2) Componente del Comitato per il Controllo Interno; componente del comitato per le Proposte di Nomina e per la Remunerazione

(3) Nominato il 27.04.2011; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2011.

Al Presidente ed amministratore delegato della capogruppo CAD IT S.p.A., Giuseppe Dal Cortivo, spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea o al consiglio di amministrazione per norma di legge nonché quelli riservati alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione elencati dall'art. 19 dello statuto sociale.

I principali poteri riservati statutariamente al consiglio di amministrazione sono: l'esame ed approvazione dei piani strategici industriali e finanziari della società e del Gruppo; l'acquisto, vendita, permuta e conferimento di immobili e diritti reali immobiliari; costituzione di diritti reali di garanzia su immobili; la costituzione di nuove società controllate nonché l'assunzione, acquisto o cessione di partecipazioni societarie; acquisto, vendita, permuta e conferimento dell'intero complesso aziendale della Società o di rami aziendali; assunzione in genere di obbligazioni, impegni e responsabilità il cui ammontare singolarmente o congiuntamente ad altri negozi collegati, sia superiore ad € 4.000.000; nomina di direttori generali; rilascio di fidejussioni e garanzie reali o personali di qualsiasi genere di ammontare superiore ad € 2.000.000 per ogni singolo atto e, se nell'interesse di soggetti diversi dalla Società e da società da essa controllate, di qualsiasi ammontare; esame ed approvazione preventiva delle operazioni significative e/o con parti correlate della società e delle sue controllate; verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile generale, del sistema di controllo interno e dei conflitti di interesse.

I vicepresidenti Giampietro Magnani e Luigi Zanella, ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale, esercitano funzioni vicarie rispetto a quelle del presidente in caso di sua assenza o impedimento. Agli amministratori delegati Giampietro Magnani e Luigi Zanella spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e sui conti correnti bancari nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire ciascuno da solo e con firma singola entro l'ammontare massimo di euro 2.000.000 (duemilioni) per ciascuna singola operazione ed entro l'ammontare massimo di euro 4.000.000 (quattromilioni) per ciascuna singola operazione congiuntamente ad altro amministratore delegato; ai medesimi amministratori vengono inoltre conferiti i poteri e la facoltà di acquistare e/o alienare beni mobili registrati, fatta esclusione di imbarcazioni ed aeromobili di qualsiasi natura, con firma libera.

All'amministratore delegato Paolo Dal Cortivo spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e sui conti correnti bancari nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire da solo e con firma singola entro l'ammontare massimo di euro 2.000.000 (duemilioni) per ciascuna singola operazione ed entro l'ammontare massimo di euro 4.000.000 (quattromilioni) per ciascuna singola operazione congiuntamente ad altro amministratore delegato. Allo stesso amministratore spetta la rappresentanza della Società nei rapporti con gli investitori istituzionali e con gli azionisti nonché con Borsa Italiana S.p.A. e Consob, fornendo ai medesimi le comunicazioni ed informazioni anche obbligatorie previste dalla normativa vigente e/o dalle regole della migliore pratica internazionale, nel rispetto delle stesse e dei regolamenti interni.





Gruppo CAD IT al 31/12/2011

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione è parte integrante della relazione finanziaria annuale al 31/12/2011 di CAD IT S.p.A. e contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio d'esercizio, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze di CAD IT S.p.A. e del Gruppo. Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005, nonché in osservanza del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

CAD IT S.p.A. è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato, cui si fa espresso rinvio per ulteriori informazioni relative al risultato e alla situazione economico-finanziaria del Gruppo.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili, nelle note e nella relazione sulla gestione sono espresse in migliaia di euro. Per effetto degli arrotondamenti, in alcuni prospetti, può accadere che la somma dei dati di dettaglio differisca dall'importo del totale.

Informazioni su CAD IT S.p.A.

CAD IT è costituita in forma di società per azioni e disciplinata in base alla legge italiana. La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a unitamente alla sede amministrativa ed operativa. La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 01992770238. Il capitale sociale è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie. Non esistono altre categorie di azioni. Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto. La società è quotata nel segmento STAR della Borsa Italiana.

CAD IT S.p.A. non è soggetta a controllo di altra società, come definito dall'art. 2359 cod. civile e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi. CAD IT S.p.A. esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle proprie controllate.

Attività del Gruppo

CAD IT è controllante di un Gruppo che rappresenta una delle realtà più dinamiche nel settore italiano dell'Information Technology.

Il Gruppo si rivolge al mercato delle banche ed assicurazioni, delle imprese e della pubblica amministrazione, offrendo da 30 anni soluzioni software, attività di manutenzione, personalizzazione, integrazione ed altri servizi correlati, dall'Application Management all'outsourcing, dalla consulenza alla formazione.

Il Gruppo CAD IT opera in Italia con proprie filiali e società del Gruppo. La sede del Gruppo è a Verona, ed altre unità sono a Milano, Roma, Prato, Bologna, Padova, Mantova.

CAD IT occupa una posizione di leadership nel mercato italiano del software per il settore finanziario, attraverso la distribuzione di un prodotto, Area Finanza, adottato da banche che rappresentano, secondo la stima della società, circa il 90% degli sportelli bancari italiani, che permette di gestire in modo completo la negoziazione, il regolamento e l'amministrazione di titoli azionari, obbligazionari e derivati (in qualsiasi valuta).

Il gruppo può inoltre contare su un'attività storica nell'ambito del settore industriale, sinergica a quella rivolta al settore finanziario, e su una capacità di offerta di soluzioni per l'e-business, per le aziende di credito e industriali, in continua evoluzione.

Le soluzioni per la Pubblica Amministrazione costituiscono il segmento più giovane ma capitalizzano storiche competenze del Gruppo, come la oltre trentennale esperienza nello sviluppo di sistemi per l'informatizzazione degli enti pubblici.

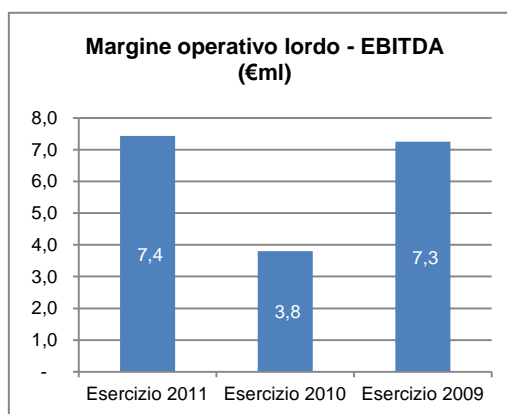
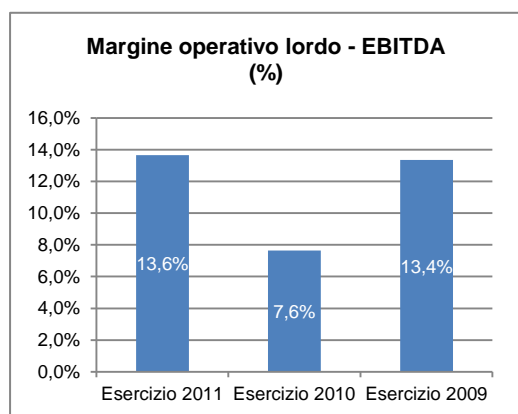
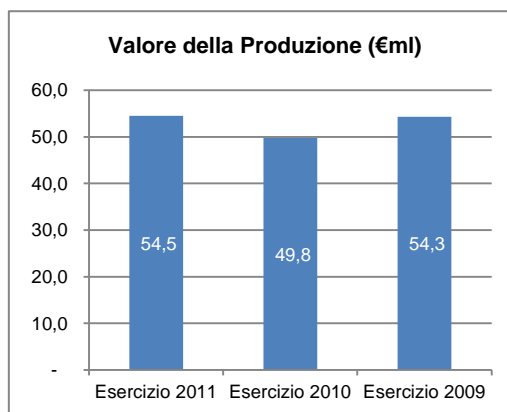
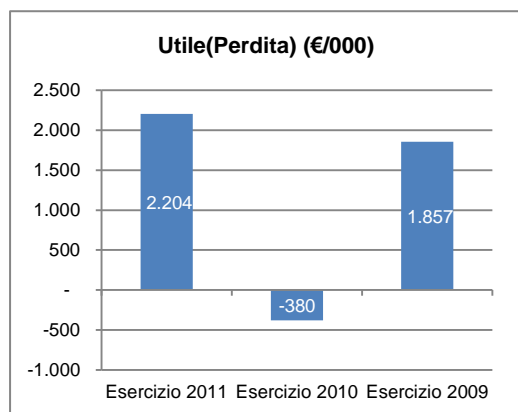
Sintesi dei risultati di CAD IT S.p.A.

	31/12/2011		31/12/2010		Variazione	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	assoluta	%
Valore della produzione	54.491	100,0%	49.753	100,0%	4.738	9,5%
Valore aggiunto	27.646	50,7%	22.976	46,2%	4.670	20,3%
Margine operativo lordo (EBITDA)	7.437	13,6%	3.800	7,6%	3.637	95,7%
Risultato operativo (EBIT)	4.006	7,4%	330	0,7%	3.676	1.113,4%
Risultato ordinario	4.255	7,8%	503	1,0%	3.751	745,4%
Risultato ante imposte	4.143	7,6%	380	0,8%	3.763	989,4%
Imposte sul reddito	(1.939)	(3,6%)	(760)	(1,5%)	(1.179)	155,0%
(Utile)/perdita del periodo	2.204	4,0%	(380)	(0,8%)	2.584	
Utile/(perdita) complessivo	2.167		(429)		2.596	

	31/12/2011	31/12/2010
Totale Attivo	94.154	85.595
Totale Patrimonio Netto	56.570	54.403

Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	6.215	5.033
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	6.215	5.033

Dipendenti a fine periodo (numero)	288	289
Dipendenti (media nel periodo)	289	286



Analisi dei risultati reddituali di CAD IT S.p.A.

	31/12/2011		31/12/2010		Variazione Periodo	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	assoluta	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	49.639	91,1%	44.987	90,4%	4.652	10,3%
Incrementi di immob. per lavori interni	4.380	8,0%	4.739	9,5%	(359)	(7,6%)
Altri ricavi e proventi	471	0,9%	27	0,1%	444	1644,5%
Valore della produzione	54.491	100,0%	49.753	100,0%	4.738	9,5%
Costi per acquisti	(295)	(0,5%)	(313)	(0,6%)	18	(5,7%)
Costi per servizi	(26.181)	(48,0%)	(26.034)	(52,3%)	(147)	0,6%
Altri costi operativi	(369)	(0,7%)	(430)	(0,9%)	61	(14,2%)
Valore aggiunto	27.646	50,7%	22.976	46,2%	4.670	20,3%
Costo del lavoro	(19.214)	(35,3%)	(18.062)	(36,3%)	(1.151)	6,4%
Altre spese amministrative	(995)	(1,8%)	(1.114)	(2,2%)	118	(10,6%)
Margine operativo lordo - EBITDA	7.437	13,6%	3.800	7,6%	3.637	95,7%
Accantonamento al fondo e svalutazioni crediti	0	0,0%	(62)	(0,1%)	62	(100,0%)
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(2.868)	(5,3%)	(2.732)	(5,5%)	(136)	5,0%
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(563)	(1,0%)	(676)	(1,4%)	113	(16,8%)
Risultato operativo - EBIT	4.006	7,4%	330	0,7%	3.676	1113,4%
Proventi finanziari	251	0,5%	184	0,4%	67	36,4%
Oneri finanziari	(3)	(0,0%)	(11)	(0,0%)	9	(77,3%)
Risultato ordinario	4.255	7,8%	503	1,0%	3.751	745,4%
Rivalutazioni e svalutazioni	(112)	(0,2%)	(123)	(0,2%)	11	(9,1%)
Risultato ante imposte	4.143	7,6%	380	0,8%	3.763	989,4%
Imposte sul reddito	(1.939)	(3,6%)	(760)	(1,5%)	(1.179)	155,0%
Utile/(perdita) del periodo	2.204	4,0%	(380)	(0,8%)	2.584	(679,9%)

Il bilancio dell'esercizio 2011 si conclude con risultati e margini di redditività in significativo aumento rispetto all'esercizio 2010. Il risultato di periodo è positivo per 2.204 migliaia di euro, rispetto ad una perdita di 380 migliaia di euro del 2010.

Il valore della produzione del periodo, in aumento del 9,5%, è principalmente costituito dai ricavi delle vendite e prestazioni che raggiungono i 49.639 migliaia di euro (+10,3% rispetto a 44.987 migliaia di euro del 2010).

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, per l'impiego di risorse nello sviluppo di nuove procedure e del parco software di proprietà, ammontano a 4.380 migliaia di euro, in calo rispetto a 4.739 migliaia di euro del 2010.

Gli altri ricavi e proventi, che nel 2010 ammontavano a 27 migliaia di euro, si attestano a 471 migliaia di euro ed includono i contributi erogati da fondi interprofessionali per il finanziamento di piani formativi aziendali (94 migliaia di euro) e proventi per la cessione di diritti software.

Il valore aggiunto di 27.646 migliaia di euro aumenta del 20,3% rispetto a 22.976 migliaia di euro del 2010, incrementando la marginalità al 50,7% sul valore della produzione (46,2% nel 2010).

I costi per servizi, di 26.181 migliaia di euro, sono diminuiti di 147 migliaia di euro.

I costi per acquisti di 295 migliaia di euro sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Il margine di redditività EBITDA si attesta a 7.437 migliaia di euro (pari al 13,6% del valore della produzione) rispetto a 3.800 migliaia di euro relativi al 2010 (pari al 7,6% del relativo valore della produzione), principalmente per effetto dell'incremento dei ricavi delle vendite e prestazioni e degli altri ricavi e proventi, parzialmente compensati dal maggior costo del lavoro e della riduzione degli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni.

Il costo del lavoro dell'anno è pari a 19.214 migliaia di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (18.062 migliaia di euro). Il costo del lavoro include l'effetto derivante dal calcolo attuariale, secondo lo IAS 19, del debito

nei confronti dei dipendenti per il Trattamento di Fine Rapporto. Il numero medio di dipendenti nel corso dell'anno è stato di 289 occupati, rispetto a 286 del 2010.

Le altre spese amministrative ammontano a 995 migliaia di euro in diminuzione rispetto a 1.114 migliaia di euro del 2010.

Le quote di ammortamento a carico del periodo sono di 2.868 migliaia di euro per immobilizzazioni immateriali e 563 migliaia di euro per immobilizzazioni materiali, rispetto a 2.732 e 676 migliaia di euro del medesimo periodo 2010.

Il risultato operativo EBIT del periodo è, conseguentemente, positivo per 4.006 migliaia di euro rispetto a 330 migliaia di euro dell'anno precedente.

Il risultato netto della gestione finanziaria è positivo per 248 migliaia di euro ed è principalmente costituito da dividendi incassati dalla società collegata Sicom (162 migliaia di euro) ed interessi su depositi bancari e polizze assicurative di capitalizzazione (89 migliaia di euro).

Il risultato ordinario è positivo per 4.255 migliaia di euro rispetto a 503 migliaia di euro del 2010.

Negativo il risultato della voce rivalutazioni e svalutazioni. Le svalutazioni di 112 migliaia di euro iscritte nell'esercizio 2011 sono relative alla riduzione di valore delle attività disponibili per la vendita; nell'esercizio 2010 le medesime attività avevano subito una svalutazione di 123 migliaia di euro.

Il risultato prima delle imposte del 2011 è positivo ed ammonta a 4.143 migliaia di euro pari al 7,6% del valore della produzione (precedente esercizio 380 migliaia di euro pari al 0,8% del relativo valore della produzione).

Le imposte sul reddito ammontano a 1.939 migliaia di euro rispetto a 760 migliaia di euro dell'esercizio 2010.

Il risultato di esercizio 2011 è dunque positivo per 2.204 migliaia di euro, rispetto alla perdita 380 migliaia di euro del precedente esercizio.

Il risultato complessivo dell'esercizio 2011 è positivo per 2.167 migliaia di euro, per effetto della riduzione di valore di attività disponibili per la vendita rilevata a patrimonio netto, rispetto al risultato negativo di 429 migliaia di euro dell'esercizio 2010.

La Posizione Finanziaria Netta della società è positiva per 6.215 migliaia di euro, in crescita rispetto a 5.033 migliaia di euro al 31 dicembre 2010.

Indicatori finanziari

Per una miglior comprensione della situazione, dell'andamento e del risultato della società vengono di seguito esposti alcuni indicatori sintetici a confronto per gli ultimi tre periodi di riferimento, riferiti alle condizioni di equilibrio patrimoniale, economico e finanziario.

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di valutare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Detta capacità dipende da due ordini di fattori: la struttura di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine e la composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, sull'assunto che il tempo di realizzo degli impieghi debba essere correlato logicamente al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori presentati per analizzare tale correlazione sono i seguenti.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2011	2010	2009
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attività non correnti</i>	1.758	991	5.365
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attività non correnti</i>	1,03	1,02	1,10
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività non correnti) - Attività non correnti</i>	8.346	7.455	11.873
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività non correnti) / Attività non correnti</i>	1,15	1,14	1,23

Con riferimento al secondo aspetto, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, si forniscono i seguenti indicatori.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2011	2010	2009
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Passività\ ml + Passività\ correnti) / Mezzi\ Propri$	0,66	0,57	0,55
Quoziente di indebitamento finanziario	$Passività\ di\ finanziamento / Mezzi\ Propri$	-	-	-

Con riferimento all'analisi reddituale si riportano i seguenti indicatori frequentemente utilizzati nell'ambito della prassi aziendale al fine di monitorare nel tempo l'andamento della remunerazione del capitale investito.

INDICI DI REDDITIVITA'		2011	2010	2009
ROE netto	$Risultato\ netto / Mezzi\ propri\ medi$	3,97%	(0,68%)	4,10%
ROE lordo	$Risultato\ lordo / Mezzi\ propri\ medi$	7,47%	0,68%	6,37%
ROI	$Risultato\ operativo / (Capitale\ Investito\ Operativo - Passività\ operative\ medie)$	9,78%	0,85%	7,15%
ROS	$Risultato\ operativo / Ricavi\ di\ vendite$	8,07%	0,73%	6,58%

I seguenti indicatori di solvibilità sono frequentemente utilizzati per analizzare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite). Pertanto, sull'assunto che il tempo di realizzo degli impieghi debba essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori atti a evidenziare tale correlazione sono i seguenti.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2011	2010	2009
Margine di disponibilità	$Attività\ correnti - Passività\ correnti$	8.346	7.455	11.873
Quoziente di disponibilità	$Attività\ correnti / Passività\ correnti$	1,27	1,30	1,48
Margine di tesoreria	$(Liquidità\ differite + Liquidità\ immediate) - Passività\ correnti$	8.100	7.116	11.357
Quoziente di tesoreria	$(Liquidità\ differite + Liquidità\ immediate) / Passività\ correnti$	1,26	1,29	1,46

Il quadro congiunturale¹

Il 2011 è stato un anno di rallentamento dell'economia internazionale, dopo un 2010 che aveva mostrato segni di miglioramento rispetto alle grandi crisi economiche finanziarie internazionali degli esercizi precedenti.

In base alle ultime informazioni disponibili, nel terzo trimestre l'attività economica ha segnato un recupero negli Stati Uniti, in Giappone e nel Regno Unito a fronte di una moderata decelerazione nei paesi emergenti, il cui ritmo di crescita rimane peraltro elevato. Tuttavia in presenza di forti tensioni sul debito sovrano nell'area dell'euro e di un'elevata incertezza circa il processo di consolidamento delle finanze pubbliche negli Stati Uniti, nell'ultima parte dell'anno si sono indebolite le aspettative che la crescita delle economie avanzate acquisti progressivamente vigore.

In Europa dalla fine dell'estate il quadro congiunturale è peggiorato, riflettendo il rallentamento del ciclo economico mondiale e l'aggravarsi della crisi dei debiti sovrani.

Sul quadro congiunturale dell'economia italiana pesano il rallentamento del commercio mondiale e l'aggravarsi della crisi del debito sovrano, che ha spinto al rialzo i costi di finanziamento, nonché l'effetto sul reddito disponibile delle manovre correttive di finanza pubblica, che tuttavia hanno evitato conseguenze più gravi sull'economia reale.

Nel terzo trimestre del 2011 il PIL dell'Italia è sceso dello 0,2 per cento sul periodo precedente, segnando la

¹ Fonte: Banca D'Italia, Bollettino Economico n. 67, gennaio 2012

prima flessione dall'inizio del 2010.

In autunno il quadro congiunturale è peggiorato. La produzione industriale avrebbe subito nella media del quarto trimestre il calo più consistente dalla primavera del 2009.

Gli indicatori congiunturali segnalano che la lieve contrazione del PIL italiano registrata nel terzo trimestre si sarebbe accentuata nei mesi finali dell'anno appena concluso. Si valuta che la fase recessiva si protragga al 2012.

Per quanto riguarda il settore bancario in Italia, secondo le ultime relazioni trimestrali consolidate, nei primi nove mesi del 2011 la redditività operativa dei cinque maggiori gruppi bancari italiani è rimasta sostanzialmente stabile rispetto allo stesso periodo del 2010. Il rendimento del capitale e delle riserve (ROE), valutato su base annua, è risultato negativo (-5%) risentendo della rilevante perdita registrata nel terzo trimestre da uno dei gruppi, connessa con svalutazioni dell'avviamento iscritto in bilancio. Nel terzo trimestre del 2011 la dotazione patrimoniale dei cinque maggiori gruppi si è ulteriormente rafforzata, grazie al completamento di alcune operazioni di aumento del capitale varate nella prima metà dell'anno. In prospettiva, un ulteriore rafforzamento patrimoniale avverrà anche a seguito delle iniziative di ricapitalizzazione delle maggiori banche concordate in sede europea, in buona parte già in corso di completamento.

Eventi significativi del periodo

In data 04 febbraio 2011 l'assemblea dei soci della controllata DQS S.r.l. ha deliberato l'azzeramento del capitale sociale per perdite e contestuale ricostituzione ad 11.000 euro con un sovrapprezzo di 201.630 euro destinati per 190.630 euro a copertura della perdita residua e 11.000 euro per costituzione di riserva sovrapprezzo quote. Per accordi intervenuti tra i soci, CAD IT, precedentemente controllante con il 55%, ha sottoscritto l'intero capitale sociale ed il relativo sovrapprezzo divenendo conseguentemente unico socio.

Il 23/02/2011 il consigliere non esecutivo Matthias Sohler, a seguito delle dimissioni dal Gruppo Xchanging, ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT. Matthias Sohler, consigliere non esecutivo, non apparteneva ad alcun comitato interno. In sostituzione del consigliere dimissionario, il Consiglio di Amministrazione di CAD IT, in data 11 marzo 2011, ha nominato per cooptazione, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale e dell'art. 2386 del Codice Civile, Jörg Karsten Brand, già amministratore nel Gruppo Xchanging con esperienza nel settore finanziario. L'Assemblea degli azionisti del 27 aprile 2011 ha confermato nella carica l'amministratore cooptato non esecutivo Jörg Karsten Brand, il quale resterà in carica fino alla data di scadenza prevista per l'intero Consiglio di Amministrazione, ossia fino alla data di convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2011.

L'Assemblea degli azionisti ha inoltre deliberato

- (i) in sede ordinaria, la modifica del Regolamento Assembleare per consentirne l'adeguamento alle novità introdotte dal D. Lgs. n. 27/2010;
- (ii) in sede straordinaria, la modifica ed inserimento di alcuni articoli dello statuto sociale in relazione:
 - al D. Lgs. n. 27/2010, di recepimento della Direttiva 2007/37/CE, relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate;
 - al D. Lgs. n. 39/2010, di recepimento della Direttiva 2006/43/CE, in materia di revisione legale dei conti annuali e consolidati;
 - alla Delibera Consob n. 17221/2010, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, come modificata dalla Delibera Consob n. 17389/2010,

ed ha altresì proceduto alla rinumerazione e titolazione di tutti gli articoli statuari dello statuto aggiornato.

Durante il periodo sono proseguite le attività di sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti, rivolte oltre che ai clienti tradizionali, anche a nuove tipologie di clientela.

Nel corso del periodo sono inoltre proseguite con Xchanging UK Ltd (società fornitrice di servizi di amministrazione titoli nel mercato tedesco e britannico, che detiene una quota di partecipazione del 10% in CAD IT S.p.A.) le attività tramite le quali il Gruppo CAD IT mira ad incrementare i propri ricavi in Italia e all'estero ed a diversificare anche geograficamente il proprio business.

Prosegue con successo la proposta sul mercato della nuova piattaforma WEB 2.0 di CAD IT.

Nel corso del periodo due importanti Gruppi Bancari italiani, Carige ed Unicredit, hanno scelto la nuova release "Area Finanza Web 2.0". Area Finanza WEB 2.0 vantava già una referenza nel luglio del 2010 con la partenza in produzione di Mediobanca. La nuova release ottimizza i processi allo sportello integrando le funzioni di vendita degli strumenti finanziari: derivati, fondi e titoli. Inoltre il livello di automazione delle *corporate actions*, del *middle office* e del *back office* è stato ampliato notevolmente. Le nuove funzionalità di reporting consentono l'analisi multidimensionale dei dati con viste di sintesi e di dettaglio abilitabili a seconda del profilo degli utenti.

Il disegno dell'interfaccia utente WEB 2.0 riflette gli importanti investimenti che CAD IT ha sostenuto nello studio e nella progettazione dell'ergonomia semplificando l'operatività e la gestione del sistema. La release Area Finanza WEB 2.0 riflette la filosofia di CAD IT: garantire la compatibilità con le strutture dati delle release preesistenti ed assicurare la gestione di ingenti volumi di dati relativi a milioni di posizioni in titoli, minimizzando il rischio di cambiamento nell'innovazione dei processi.

L'indipendenza dall'infrastruttura hardware, dal software di base, e dai database consente ai clienti di CAD IT di essere liberi e flessibili nelle scelte immediate e future. Unicredit, per esempio, ha scelto di installare la nuova release su sistema operativo Linux. Inoltre, la caratteristica di gestire più lingue e più divise soddisfa pienamente l'attesa di internazionalizzazione dei più importanti gruppi bancari.

Il 30 dicembre 2011 le assemblee delle società SGM S.R.L., BIT GROOVE S.R.L., NETBUREAU S.R.L. e CAD S.R.L. COMPUTER AIDED DESIGN ELABORAZIONE DATI, società interamente controllate da CAD IT S.p.A., nell'ottica di una semplificazione e riorganizzazione societaria, finalizzata sia a ridurre i costi amministrativi che a generare efficienza finanziaria, hanno stipulato atto di fusione per incorporazione delle prime tre nella quarta. Conseguentemente la società "CAD S.R.L. COMPUTER AIDED DESIGN ELABORAZIONE DATI", modifica la sua denominazione in "CAD S.R.L.", aumenta il capitale sociale da Euro 130.000 ad Euro 295.500, attribuendo l'intero medesimo aumento all'unico socio CAD IT S.p.A.. Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 2012.

Risorse Umane

CAD IT pone massima attenzione alle proprie risorse umane, da sempre considerate patrimonio prezioso, fattore centrale e critico per un gruppo che punta sull'innovazione all'interno di scenari in rapido e continuo cambiamento.

La continua azione formativa consente lo sviluppo del sapere e della capacità innovativa ed il sistematico trasferimento di competenze, in un processo di miglioramento continuo fondato sull'attenzione alle proprie risorse umane, alla loro motivazione ed al loro coinvolgimento negli obiettivi aziendali.

Ogni anno viene dunque dedicata grande attenzione alla crescita ed alla formazione del personale attraverso l'analisi dei fabbisogni, la definizione di piani e percorsi formativi, lo svolgimento di corsi interni e presso qualificati enti esterni, la valutazione delle attività formative.

Nel corso del 2011 sono state dedicate 4,9 mila ore in formazione (6,3 nel 2010) a supporto delle attività operative e dello sviluppo professionale, con il coinvolgimento di 286 risorse (264 nel 2010) ed una media di 17 ore di formazione a risorsa (rispetto a 24 nel 2010). Le principali aree tematiche di formazione sono state: aggiornamento informatico e tecnico, sicurezza e salute sul lavoro, lingue straniere, organizzazione aziendale e formazione manageriale.

Ricerca e sviluppo di CAD IT e del Gruppo

In relazione alle attività volte a consolidare il business tradizionale prosegue all'interno del Gruppo la produzione di nuovi moduli finalizzati all'accrescimento funzionale ed all'evoluzione tecnologica dell'ingente parco software installato.

Prosegue inoltre la fase di realizzazione ed implementazione di nuovi sistemi informativi volti a diversificare l'offerta del Gruppo in settori limitrofi a quelli già presidiati.

Nell'ambito dei nuovi progetti continua l'attività di sviluppo relativa alla piattaforma SIBAC GS. In modo particolare è molto intensa l'attività di evoluzione ed innovazione della Suite Finance Area Web con l'obiettivo di migliorare la *user experience* e creare nuove funzionalità o moduli richiesti dal mercato nazionale ed internazionale (quale ad esempio Easy Mach). Continuano gli investimenti per l'innovazione e l'estensione dei moduli specializzati nella gestione della finanza assicurativa il cui ambito copre tutti i processi relativi alla gestione degli investimenti delle compagnie dal front al back office.

CAD IT, nell'ambito dell'attività di evoluzione della propria suite di prodotti, sta inoltre realizzando soluzioni legate a nuove normative (ad esempio: Solvency II, Target 2 Securities e FATCA).

Proseguono le attività di implementazione di moduli specializzati nell'ambito della business intelligence (Sistema Informativo Direzionale) in modo particolare in ambito rischi, frodi e controlli a distanza.

CAD IT e Smart Line S.r.l. proseguono nell'investimento per l'arricchimento della propria offerta di soluzioni e servizi destinati alla Pubblica Amministrazione ed ai consorzi per la gestione della fiscalità locale.

Investimenti

I dati degli investimenti in beni immateriali e materiali, complessivamente effettuati nell'esercizio 2011 ammontano a 4.772 migliaia di euro (5.060 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Il consistente importo degli investimenti deriva dalle scelte strategiche effettuate dal consiglio di amministrazione e dal management, che hanno approvato lo sviluppo di numerosi prodotti, progetti e nuove tecnologie, al fine di anticiparne le linee evolutive di settore e poter proporre una gamma di prodotti sempre aggiornati con cui rispondere con tempestività alla domanda del mercato di riferimento.

<i>Riepilogo investimenti</i>	<i>Esercizio 2011</i>	<i>Esercizio 2010</i>	<i>Variazione</i>
Beni immateriali	11	141	(130)
Costi ed acconti per immobilizzazioni immateriali in corso	4.389	4.739	(350)
Immobili, Impianti e Macchinari	121	180	(59)
Totale investimenti in beni immateriali e materiali	4.772	5.060	(288)

Gli investimenti per beni immateriali riguardano principalmente lo sviluppo e l'acquisizione di software destinati alla cessione in licenza d'uso a clienti o strumentali per l'esercizio dell'attività della società.

Operazioni con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragrupo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle Note del Bilancio consolidato e del Bilancio d'esercizio.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Quale capogruppo di altre società intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società controllate e collegate. I rapporti intrattenuti fra le società del Gruppo sono regolati a condizioni competitive rispetto a quelle di mercato, tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati.

La sintesi dei ricavi e dei costi, nonché la posizione creditoria e debitoria di CAD IT S.p.A. nei confronti delle società controllate, alla data del 31 dicembre 2011, è evidenziata nel seguente prospetto:

Società	Ricavi di CAD IT	Acquisti di cespiti - Lic.Software e diritti	Costi di CAD IT	Debito di CAD IT	Credito di CAD IT
CAD S.r.l.	873		9.090	9.752	4.058
CeSBE S.r.l.	485		2.839	3.894	320
NetBureau S.r.l.	48		458	319	109
DQS S.r.l.	64		2.761	1.816	346
SGM S.r.l.	66	240	375	1.199	136
SmartLine Line S.r.l.	12		1.354	1.094	138
BitGroove S.r.l.	50	10	690	821	280
Elidata S.r.l.	15		794	346	64
Datafox S.r.l.	14		148	141	28
Tecsit S.r.l.	2				6
Totali	1.629	250	18.508	19.382	5.484

Nel periodo non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali tra le imprese del Gruppo CAD IT. Ulteriori informazioni sui rapporti intrattenuti tra le società del Gruppo sono incluse nella relazione degli amministratori al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2011.

Partecipazioni detenute da organi di amministrazione e controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche

Le partecipazioni detenute, in CAD IT S.p.A. e nelle società da questa controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dagli altri dirigenti con responsabilità strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, sono esposte nella *Relazione sulla remunerazione*, ai sensi dell'art. 84-quater, comma 4, del Regolamento Consob n. 11971, con i criteri stabiliti nell'Allegato 3A, Schema 7-ter.

Le informazioni relative ai compensi corrisposti a qualsiasi titolo dall'emittente o società da questa controllate, direttamente o indirettamente, ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ed ai dirigenti con responsabilità strategiche sono esposte nella *Relazione sulla remunerazione*.

Corporate Governance e Sistema di Controllo Interno

CAD IT aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle società quotate emanato da Borsa Italiana nel marzo del 2006 (e successivamente modificato nel 2010) adottato da Borsa Italiana (di seguito il "Codice di Autodisciplina"), consultabile sul sito di Borsa Italiana S.p.A. www.borsaitaliana.it. Nel mese di dicembre 2011 il Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana ha pubblicato una nuova edizione del Codice di autodisciplina, apportando alcune importanti innovazioni rispetto alla precedente edizione. Gli emittenti sono invitati ad applicare le modifiche al Codice approvate nel mese di dicembre 2011 entro la fine dell'esercizio che inizia nel 2012, informandone il mercato con la relazione sul governo societario da pubblicarsi nel corso dell'esercizio successivo. CAD IT ha iniziato il percorso di adeguamento dei propri processi e comportamenti attraverso cui applicare concretamente i principi e le raccomandazioni del nuovo Codice, come illustrato nella *Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*.

Le società con azioni quotate in mercati regolamentati, a seguito delle disposizioni regolamentari emanate dalla Consob entrate in vigore in data 31 dicembre 2011, sono tenute a presentare all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio una *Relazione sulla remunerazione* avente i contenuti previsti dal Regolamento Emittenti Consob.

CAD IT considera e definisce il Sistema di Controllo Interno come "l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione,

gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati". Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria è elemento costitutivo del più ampio Sistema di Controllo Interno. Tale sistema è peraltro finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria della società e del Gruppo.

Il Sistema di Controllo Interno è il perno su cui si fonda la *Corporate Governance* e costituisce l'elemento catalizzatore di tutti i soggetti e le funzioni che, ognuno per la propria parte, contribuiscono alla conduzione dell'impresa in modo sano, corretto e coerente all'obiettivo di conferire il massimo valore sostenibile ad ogni attività dell'organizzazione.

Parti essenziali del Sistema di Controllo Interno sono il Codice Etico ed il Modello Organizzativo, adottato dal Consiglio di Amministrazione in attuazione della normativa afferente la "Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti" ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e successive modifiche. Il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs.n. 231/01 in funzione delle evoluzioni normative e giurisprudenziali intervenute include il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza del Lavoro (con il relativo manuale e procedure) secondo le linee guida UNI/INAIL che rappresentano uno standard di best practice di riferimento per l'ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.

In ottemperanza agli obblighi normativi il consiglio di amministrazione di CAD IT S.p.A. approva annualmente la *Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*, ai sensi degli artt. 123 bis e 124 ter TUF e 89 bis Regolamento Emittenti Consob, volta a fornire agli azionisti di CAD IT S.p.A. un'adeguata descrizione del sistema di governo societario adottato, le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione alle prescrizioni del Codice di Autodisciplina. La relazione è pubblicata congiuntamente alla presente relazione sulla gestione e disponibile al pubblico nella sezione Investor Relations del sito internet della società: www.cadit.it. Si rimanda all'intero documento per maggiori dettagli sulla *governance* ed il Sistema di Controllo Interno.

Principali rischi e incertezze cui CAD IT S.p.A. e il Gruppo sono esposti

La Società è dotata di un sistema di controllo interno costituito da un insieme di regole, procedure e strutture organizzative, volte a consentire una conduzione dell'impresa sana e corretta, anche attraverso un adeguato processo di identificazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi che potrebbero minacciare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Nel presente paragrafo sono descritti i fattori di rischio e incertezza correlati al contesto economico-normativo e di mercato e che possono influenzare le performance della Società; i rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla Società sono invece oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e sono menzionati nell'ambito delle note al bilancio, unitamente alle passività potenziali rilevanti.

CAD IT adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio mirate a massimizzare il valore per i propri azionisti, ponendo in essere tutte le misure necessarie a prevenire i rischi insiti nell'attività del Gruppo.

CAD IT S.p.A., nella sua posizione di Capogruppo, è esposta ai medesimi rischi e incertezze di seguito descritti a cui è esposto il Gruppo.

Rischi Esterni

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e del settore

Il mercato della consulenza informatica è legato all'andamento dell'economia dei paesi industrializzati dove la domanda di prodotti ad alto contenuto tecnologico è più elevata. Il perdurare della situazione di debolezza globale dell'economia a livello nazionale e/o internazionale potrebbe ridurre la domanda dei prodotti del Gruppo con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Il principale mercato di sbocco a cui il Gruppo attualmente si rivolge è quello degli istituti bancari e finanziari, settore storicamente non soggetto a rilevanti criticità; a partire dall'ultimo trimestre 2008, il settore bancario-

finanziario in Italia è stato investito da una marcata crisi. Ove tale situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse perdurare o si verificasse un ulteriore peggioramento, potrebbe presentarsi il rischio di un significativo e diffuso deterioramento delle condizioni del mercato di nostro riferimento, con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla rapida evoluzione delle tecnologie, delle esigenze dei clienti e del quadro normativo di riferimento

Il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato da veloci e profondi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione delle competenze e professionalità. Inoltre, l'incremento delle esigenze da parte dei clienti, unitamente all'eventuale mutamento del quadro normativo di riferimento, comportano la necessità di effettuare costanti aggiornamenti del software per il settore delle banche e degli altri istituti finanziari.

Il Gruppo effettua consistenti investimenti per lo sviluppo di nuovi progetti e nuove tecnologie, non solo al fine di rispondere con tempestività alla domanda del mercato di riferimento, bensì anche di anticiparne le linee evolutive, proponendo la gamma dei nuovi prodotti offerti quale fattore in grado di influenzare a propria volta la tipologia della domanda degli utenti. Pertanto, l'eventuale riduzione della propensione dei clienti alla spesa nelle nuove tecnologie offerte è suscettibile di esporre il Gruppo al rischio di non remunerare adeguatamente gli investimenti sostenuti.

Tali investimenti non possono comunque assicurare che il Gruppo sia sempre in grado di riconoscere e utilizzare strumenti tecnologici innovativi, escludere il rischio di obsolescenza dei prodotti esistenti, o assicurare la capacità del Gruppo di sviluppare ed introdurre nuovi prodotti o innovare quelli esistenti in tempo utile per il cliente e accettabile per il mercato. Le situazioni descritte comportano un rischio potenziale significativo per l'attività ed i risultati economico e finanziari del Gruppo.

Rischi connessi alla alta competitività del settore in cui il Gruppo opera

Il mercato dell'Information Technology è altamente competitivo; alcuni concorrenti potrebbero cercare di ampliare a danno del Gruppo la propria quota di mercato. Inoltre l'intensificarsi del livello di concorrenza ed il possibile ingresso, nei settori di riferimento del Gruppo, di nuovi soggetti dotati di risorse umane, capacità finanziarie e tecnologiche che possano offrire prezzi maggiormente competitivi potrebbe condizionare l'attività del Gruppo e la possibilità di consolidare o ampliare la propria posizione competitiva nei settori di riferimento con conseguenti ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla tutela di proprietà tecnologiche

Le procedure ed i programmi software del Gruppo sono protetti dalla normativa italiana in materia di diritto di autore. Il Gruppo è inoltre titolare dei diritti esclusivi di utilizzazione economica dei programmi e delle procedure che ha provveduto a registrare nel Registro Pubblico Speciale per i Programmi per Elaboratore istituito presso la SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori.

Il management ritiene inoltre che il livello tecnologico dei prodotti offerti dal Gruppo, unitamente alle conoscenze tecniche necessarie per la loro costante e progressiva implementazione ed aggiornamento, costituiscano di per sé fattori in grado di limitare i rischi connessi all'appropriazione di significativi vantaggi competitivi ad opera di potenziali ed attuali concorrenti. Tuttavia, non si può affermare che la tutela riconosciuta dalla normativa italiana in materia di diritto di autore consenta di escludere che altri operatori del settore possano sviluppare, del tutto indipendentemente, prodotti simili o duplichino i prodotti del Gruppo non depositati ovvero, ancora, ne progettino di nuovi in grado di replicarne le attitudini e le funzionalità senza, con questo, violare i diritti del Gruppo. La tecnologia del Gruppo potrebbe inoltre essere esposta ad atti di pirateria da parte di terzi.

Rischi interni

Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave

Il successo del Gruppo dipende in sensibile misura dalle capacità di alcune figure chiave che hanno contribuito in

maniera determinante allo sviluppo dello stesso, quali, i propri amministratori esecutivi ed altri componenti del management in possesso di esperienza pluriennale nel settore. La perdita delle prestazioni di una delle suddette figure chiave senza un'adeguata sostituzione, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari del Gruppo.

L'attività del Gruppo è inoltre fortemente caratterizzata dalle competenze tecniche estremamente elevate del proprio personale. Pertanto, il futuro successo delle sue attività dipende dalla continuità delle funzioni svolte dai tecnici specializzati attualmente impiegati, dai collaboratori, nonché dalla capacità di attrarre e mantenere personale altamente qualificato.

Nell'ambito del settore dell'Information Technology, il costo del personale rappresenta un fattore critico di sviluppo. Le eventuali difficoltà del Gruppo nella gestione del personale potrebbero produrre effetti negativi sulla sua attività, sulle sue condizioni finanziarie e sui risultati operativi.

Rischi connessi ai tempi di vendita e cicli di implementazione

La gestione delle attività di vendita dei prodotti software del Gruppo richiede, di norma, un impegno su tempi piuttosto lunghi, anche in considerazione della necessità di illustrare i potenziali vantaggi derivanti dall'impiego dei prodotti del Gruppo e di svolgere attività di formazione sul cliente per consentire un corretto utilizzo dei prodotti stessi. Le trattative e gli adempimenti consequenziali, derivanti dall'attività di vendita dei prodotti, si protraggono mediamente per periodi di tempo che variano da alcuni mesi a periodi anche più estesi oltre l'anno. Inoltre, il processo di implementazione dei prodotti del Gruppo spesso richiede al cliente l'impiego di risorse umane ed economiche che si protrae per un lungo periodo di tempo. Le attività di vendita e i cicli di adattamento del prodotto al sistema informatico del cliente sono soggetti a rallentamenti potenziali determinati, a titolo esemplificativo, dal completamento del processo di implementazione del prodotto stesso, dal concretizzarsi di imprevisti che il Gruppo non è in condizione di controllare, quali improvvise limitazioni di budget del cliente od operazioni di ristrutturazione aziendale o ancora, in generale, la complessità delle esigenze tecniche del cliente. L'eventualità di ritardi dovuti al prolungarsi dei cicli di vendita o riferibili all'utilizzo del prodotto da parte del cliente potrebbe influenzare l'andamento delle attività, della situazione finanziaria e dei risultati operativi del Gruppo.

Rischi connessi alla dipendenza da clienti

Il Gruppo offre i propri prodotti e servizi ad aziende di piccole, medie e grandi dimensioni operanti in mercati differenti. Nel corso dell'esercizio 2011, le commesse affidate dai 3 e 10 clienti che hanno generato i maggiori ricavi hanno rappresentato il 31,4% ed il 67,1% dei ricavi delle prestazioni di servizi e vendite di CAD IT S.p.A..

Una parte significativa dei ricavi del Gruppo, è concentrata su un numero relativamente ristretto di clienti, la cui eventuale perdita potrebbe, pertanto, incidere negativamente sulla futura attività e situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il management ritiene comunque che i risultati del Gruppo non dipendano in maniera significativa da alcuno specifico cliente in particolare, in quanto tali clienti provvedono all'aggiornamento dei propri sistemi informativi in tempi diversi e con una periodicità caratterizzata da tempi piuttosto lunghi.

Rischi connessi alla internazionalizzazione

Il Gruppo ha compiuto significativi sforzi negli ultimi anni nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione e attende che una parte sempre più apprezzabile dei propri ricavi possa essere generata da clienti esteri. Il Gruppo potrebbe dunque essere esposto ai rischi connessi all'internazionalizzazione come quelli relativi ai mutamenti delle rispettive condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali, oltre che alle variazioni del corso delle valute nel caso di paesi fuori dall'area euro. Il verificarsi di condizioni sfavorevoli in tali aree potrebbero incidere negativamente sulle prospettive e sull'attività del Gruppo.

Rischi connessi all'inadempimento di impegni contrattuali e potenziali responsabilità verso i clienti

Prodotti software altamente complessi come quelli offerti dal Gruppo possono, anche se debitamente testati, presentare inefficienze e anomalie in fasi di installazione ed integrazione nel sistema informatico del cliente. Tali

circostanze possono provocare un danno per l'immagine della Società e dei suoi prodotti ed esporre altresì la stessa ad eventuali azioni per il risarcimento di danni subiti e l'applicazione di penali contrattuali per il mancato rispetto di tempi e/o di standard qualitativi concordati.

Il Gruppo potrebbe inoltre dover destinare risorse significative per l'esecuzione di eventuali interventi correttivi ed essere costretto a interrompere, ritardare o cessare la fornitura del servizio al cliente.

Ad oggi non si sono verificati significativi eventi di tal natura che abbiano generato rilevanti conflittualità nei rapporti con la clientela.

Rischi finanziari

Rischio di credito

Il Gruppo opera principalmente con banche e società di servizi controllate da banche, istituti finanziari ed assicurativi, enti di riscossione e della pubblica amministrazione, ed in genere clientela di comprovata solidità e solvibilità, ragione per cui negli esercizi passati il fenomeno delle perdite su crediti è sempre risultato poco significativo. Il Gruppo non è caratterizzato da significative concentrazioni di rischio di solvibilità dei clienti. Ai fini commerciali sono adottate specifiche politiche volte a monitorare i tempi di riscossione dei crediti che, a seguito dei rischi operativi in precedenza evidenziati, potrebbero subire dei ritardi, anche per importi rilevanti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. Le disponibilità liquide a disposizione e la capacità di generare flussi di cassa positivi rendono poco probabile il rischio di incapacità di disporre di risorse finanziarie adeguate agli impegni ed ai fabbisogni derivanti dall'operatività del Gruppo. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono costantemente monitorati, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Non può essere escluso che, ove la situazione di marcata debolezza ed incertezza del mercato dovesse prolungarsi ovvero si verificassero allungamenti dei tempi di riscossione o significative perdite su crediti, potrebbe presentarsi il rischio di riduzione della liquidità con conseguente necessità di ricorrere a fonti finanziarie esterne.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è legato alla necessità di finanziare le attività operative o di investimento, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. Il Gruppo impiega le liquidità disponibili in depositi bancari e polizze assicurative di capitalizzazione ed utilizza risorse finanziarie principalmente sotto forma di anticipazioni bancarie su crediti commerciali e di affidamenti in conto corrente bancario. Variazioni dei tassi di interesse di mercato possono influenzare i rendimenti degli impieghi ed il costo dei finanziamenti incidendo sull'andamento dei proventi ed oneri finanziari.

Il Gruppo attualmente opera pressoché totalmente nell'area euro e non è dunque soggetto a rischi di cambio.

Non rientra nella politica del Gruppo utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e/o negoziazione.

Altre informazioni

CAD IT S.p.A., né le sue controllate, possiedono e/o hanno acquistato e/o alienato nel corso dell'esercizio azioni CAD IT o proprie, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

CAD IT S.p.A. non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile le società controllate direttamente ed indirettamente, salvo casi particolari, hanno individuato CAD IT S.p.A. quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Tale attività consiste principalmente nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e si

concretizza nella definizione ed adeguamento a regole di controllo interno, nell'emanazione di un Codice Etico adottato a livello di Gruppo, nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie, di approvvigionamento dei fattori produttivi. Inoltre il coordinamento di Gruppo prevede per alcune società la gestione accentrata dei servizi amministrativi, societari e di gestione finanziaria. Le società controllate, che rimangono pienamente depositarie della propria autonomia gestionale ed operativa, possono così realizzare economie di scala avvalendosi di professionalità e prestazioni specialistiche e concentrare le proprie risorse nella gestione delle attività operative di specifica competenza.

Nel corso del presente e precedente esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Nell'informativa di bilancio non sono utilizzati indicatori alternativi di performance, ad eccezione della posizione finanziaria netta, esposta nelle note al bilancio, per la quale non sono effettuate riclassificazioni rispetto ai dati di bilancio ed è fornita la relativa spiegazione di raccordo alle corrispondenti voci di stato patrimoniale, in linea con quanto definito dalle Raccomandazioni CESR.

La società adotta un adeguato sistema di protezione delle informazioni di cui al D.Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per garantire la protezione dei dati personali.

La società adotta e mantiene i seguenti sistemi di gestione:

- un Sistema di Gestione della Qualità, conforme alla normativa UNI EN ISO 9001:2008, per le attività di progettazione, produzione e vendita software "component based" e per i servizi di assistenza e manutenzione post vendita. Nel luglio 2011 CAD IT S.p.A ha superato positivamente la verifica di sorveglianza per il rinnovo della certificazione del Sistema;
- un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni, conforme alla norma UNI CEI ISO/IEC 27001:2005, per le attività di gestione delle informazioni e dei dati relativi alle attività di sviluppo, manutenzione, personalizzazione, integrazione, application management, consulenza e formazione di soluzioni software in ambito bancario, finanziario, assicurativo, d'impresa e per la pubblica amministrazione. Nel luglio 2011 le società ha superato positivamente la verifica di sorveglianza per la certificazione del sistema.
- un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro, conforme alle Linee Guida UNI/INAIL (ed. settembre 2001) implementato secondo le Linee Guida "lavorosicuro" (Confindustria Veneto/INAIL) e validato nel novembre 2009. In febbraio 2012, le società ha positivamente superato la verifica di mantenimento del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2012 la ripresa dovrebbe rimanere modesta e differenziata tra paesi. In base alle più recenti stime dell'OCSE, nella media del 2011 il prodotto mondiale sarebbe aumentato del 3,8 per cento; nell'anno in corso dovrebbe rallentare al 3,4. La ripresa rimarrebbe differenziata: nei paesi avanzati, a fronte del ristagno in Europa, vi sarebbe un'espansione del 2,0 per cento negli Stati Uniti e in Giappone; in quelli emergenti si attenuerebbe in Cina e in India, più nettamente in Brasile.

Sulle prospettive dell'economia globale gravano tuttavia ancora numerosi fattori di incertezza, legati agli effetti del consolidamento dei conti pubblici nelle economie avanzate. Da un lato, non sono ancora facilmente quantificabili le ripercussioni della crisi del debito sovrano in Europa: il perdurare delle difficoltà di raccolta del settore bancario europeo potrebbe ridurre la capacità di erogare credito all'economia, alimentando una spirale negativa tra il calo dell'attività produttiva, la debolezza del settore finanziario e i rischi sul debito sovrano. Dall'altro, negli Stati Uniti, qualora non fossero prorogate al 2012 alcune misure di stimolo fiscale attuate gli scorsi anni, la crescita economica nell'anno in corso si ridurrebbe di due punti percentuali.

In Europa, ed in particolare in Italia, l'aggravarsi della crisi del debito sovrano e i segnali di rallentamento del commercio internazionale hanno determinato un peggioramento delle prospettive di crescita. Per l'anno in corso gli analisti censiti in gennaio da Consensus Economics prefigurano in media una sensibile contrazione del PIL dell'Italia, mentre nel settembre scorso le attese risultavano ancora orientate verso una crescita positiva; negli

ultimi due mesi si è inoltre ampliata significativamente la dispersione delle previsioni. L'incertezza derivante dai possibili sviluppi della crisi del debito sovrano è straordinariamente elevata.²

Il recente abbassamento dello spread tra il rendimento dei BTP e del Bund tedesco ed il ripristino della fiducia nella capacità dello Stato di onorare il proprio debito lasciano però ben sperare per uno scenario più favorevole.

Effetti più favorevoli sulle prospettive di crescita potrebbero, inoltre, derivare dall'approvazione delle misure strutturali per il rilancio dell'economia italiana in corso di definizione. Tali misure potrebbero essere in grado di stimolare la crescita del prodotto potenziale e influenzare positivamente le aspettative dei mercati e le decisioni di spesa di famiglie e imprese, riverberandosi per questa via anche sui risultati di quest'anno e del prossimo.

In risposta all'attuale quadro congiunturale, il consiglio di amministrazione pone la massima attenzione alle esigenze del mercato, per orientare le strategie di gestione e di sviluppo del Gruppo e mantenere elevati livelli di efficienza che consentano per il futuro di perseguire risultati economici positivi. Il successo delle attività del Gruppo dipenderà dunque dalla capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in cui lo stesso attualmente opera e/o di espandersi ulteriormente in altri mercati e segmenti (quali quello assicurativo, della pubblica amministrazione, degli istituti finanziari all'estero) attraverso prodotti innovativi e di elevato standard qualitativo che garantiscano adeguati livelli di redditività.

Sono costantemente all'attenzione degli amministratori di CAD IT S.p.A. eventuali possibili opportunità di sviluppo, sia diretto che per linee esterne, mediante ulteriori assunzioni o acquisizioni di partecipazioni destinate alla realizzazione di attività complementari e sinergiche rispetto quelle già esistenti ovvero tramite accordi di collaborazione tecnica o commerciale.

Nel corso dell'esercizio CAD IT prosegue nelle proprie politiche di espansione all'estero e sta partecipando a "software selection" a livello europeo per la vendita dei propri pacchetti software e la relativa fornitura di servizi dedicati agli istituti finanziari.

Nell'esercizio in corso, prosegue l'attività di sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti destinati a clienti tradizionali e a nuove tipologie di clientela. Prosegue inoltre l'attività con Xchanging (società quotata al mercato di Londra, che detiene una partecipazione del 10% in CAD IT) tramite la quale il Gruppo CAD IT mira ad incrementare i propri ricavi in Italia e all'estero ed a diversificare geograficamente il proprio business.

La crescita delle attività del Gruppo con l'espansione a livello europeo e l'acquisizione di maggiori quote di mercato potrà controbilanciare la debolezza della domanda interna.

Alla data di approvazione della presente relazione non vi sono aspettative di incertezze rilevanti per i restanti mesi dell'esercizio in corso. L'andamento gestionale rimane comunque soggetto ai rischi connessi a fattori al di fuori del controllo del Gruppo.

² Fonte: Banca D'Italia, Bollettino Economico n. 67, gennaio 2012

Proposta di approvazione del Bilancio e destinazione del risultato d'esercizio 2011

Signori Azionisti,

nel sottoporre alla vostra approvazione il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, nel suo complesso e nelle sue poste, unitamente alla relazione degli amministratori sulla gestione, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio di euro 2.204.037 come segue:

- agli azionisti un dividendo di euro 0,24 al lordo delle ritenute di legge per ciascuna delle n. 8.980.000 azioni ordinarie, per complessivi euro 2.155.200,00;
- a riserva disponibile utili indivisi euro 48.837,00.

Il dividendo sarà posto in pagamento a partire dal 10 maggio 2012 con stacco cedola il 07 maggio 2012.

Verona, 13 marzo 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

/f/ Giuseppe Dal Cortivo

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2011

Conto Economico

(in migliaia di euro)

	Note	31/12/2011		31/12/2010	
		Totale	di cui parti correlate (nota 32)	Totale	di cui parti correlate (nota 32)
Ricavi delle vendite e prestazioni	2	49.639	1.996	44.987	1.980
Incrementi immob. per lavori interni	2 – 14	4.380		4.739	
Altri ricavi e proventi	2	471		27	
Costi per acquisti	4	(295)		(313)	
Costi per servizi	5	(26.181)	(18.752)	(26.034)	(18.527)
Altri costi operativi	6	(369)		(430)	
Costo del lavoro	7	(19.214)	(454)	(18.062)	(478)
Altre spese amministrative	8	(995)	(649)	(1.114)	(673)
Accantonam. al f.do e svalutaz. crediti		0		(62)	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	14	(2.868)		(2.732)	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	13	(563)		(676)	
Proventi finanziari	9	251		184	
Oneri finanziari	9	(3)		(11)	
Rivalutazioni e svalutazioni	10	(112)		(123)	
Risultato ante imposte		4.143		380	
Imposte sul reddito	11	(1.939)		(760)	
Utile/(perdita) del periodo		2.204		(380)	
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione		8.980.000		8.980.000	
Risultato base per azione (in €)	12	0,245		(0,042)	

Conto economico complessivo

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Utile/(perdita) del periodo	2.204	(380)
Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività disponibili per la vendita ("available for sale")	(37)	(49)
Totale Utile/(perdita) complessivo	2.167	(429)

(in euro)

Conto Economico	2011	2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.639.357	44.987.237
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.380.300	4.739.000
Altri ricavi e proventi	471.393	27.021
Valore della produzione	54.491.050	49.753.258
Costi per acquisti	(295.279)	(313.013)
Costi per servizi	(26.181.180)	(26.033.942)
Altri costi operativi	(368.883)	(430.112)
Valore aggiunto	27.645.709	22.976.191
Costo del lavoro	(19.213.617)	(18.062.334)
Altre spese amministrative	(995.381)	(1.113.686)
Margine operativo lordo (EBITDA)	7.436.711	3.800.172
Accantonam. e svalutaz. crediti		(62.000)
Ammortamenti :		
- Ammortam. di immobilizz. immateriali	(2.868.057)	(2.731.895)
- Ammortam. di immobilizz. materiali	(562.673)	(676.126)
Risultato operativo (EBIT)	4.005.981	330.150
Proventi finanziari	251.354	184.324
Oneri finanziari	(2.531)	(11.169)
Risultato ordinario	4.254.804	503.305
Rivalutazioni e svalutazioni	(111.822)	(123.005)
Risultato prima delle imposte	4.142.981	380.301
Imposte sul reddito	(1.938.944)	(760.389)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.204.037	(380.089)

Situazione patrimoniale e finanziaria

(in migliaia di euro)

	Note	2011		2010	
		Totale	di cui parti correlate (nota 32)	Totale	di cui parti correlate (nota 32)
ATTIVO					
A) Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	13	17.703		18.146	
Immobilizzazioni immateriali	14	21.506		19.724	
Partecipazioni	15	15.127		14.914	
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	16	460		608	
Altri crediti non correnti		17		17	
Crediti per imposte anticipate	17	-		3	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		54.812		53.412	
B) Attività correnti					
Rimanenze	18	5		5	
Crediti commerciali e altri crediti	19	32.929	5.639	26.402	3.623
Crediti per imposte	20	193		744	
Cassa e altre attività equivalenti	21-31	6.215		5.033	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		39.342		32.184	
TOTALE ATTIVO		94.154		85.595	

PASSIVO

A) Patrimonio netto					
Capitale emesso e riserve	22-23-24	56.570		54.403	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		56.570		54.403	
B) Passività non correnti					
Finanziamenti		-		-	
Passività per imposte differite	26	3.227		3.259	
Fondi TFR e quiescenze	27	3.362	110	3.205	142
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		6.588		6.464	
C) Passività correnti					
Debiti commerciali	28	22.456	19.455	19.056	16.558
Debiti per imposte	29	4.026		1.757	
Finanziamenti a breve		-		-	
Altri debiti	30	4.514	161	3.915	84
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		30.996		24.728	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		94.154		85.595	



(in euro)

ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010
A) Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	17.702.679	18.145.667
Immobilizzazioni immateriali	21.506.491	19.724.315
Partecipazioni	15.126.642	14.914.012
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	459.710	608.448
Altri crediti non correnti	16.720	16.682
Crediti per imposte differite	0	2.569
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	54.812.242	53.411.693
B) Attività correnti		
Rimanenze	4.601	4.601
Crediti commerciali e altri crediti	32.929.201	26.402.083
Crediti per imposte	193.047	743.656
Cassa e altre attività equivalenti	6.215.329	5.033.466
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	39.342.178	32.183.806
C) Attività non correnti possedute per la vendita	0	0
TOTALE ATTIVO	94.154.420	85.595.499

PASSIVO	31/12/2011	31/12/2010
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.669.600	4.669.600
Riserve	35.395.292	35.432.207
Utili/perdite accumulati	16.504.973	14.300.937
TOTALE PATRIMONIO NETTO	56.569.865	54.402.744
B) Passività non correnti		
Finanziamenti	0	0
Passività per imposte differite	3.226.563	3.259.444
Fondi TFR e quiescenze	3.361.537	3.204.868
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	6.588.099	6.464.312
C) Passività correnti		
Debiti commerciali	22.456.273	19.055.958
Debiti per imposte	4.025.984	1.757.048
Finanziamenti a breve	0	0
Altri debiti	4.514.199	3.915.438
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	30.996.456	24.728.444
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	94.154.420	85.595.500

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

(in migliaia di euro)

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	Capitale sociale	Riserve	Utili (Perdite) accumulati	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
31/12/2007	4.670	35.428	14.120	6.567	60.785
Utile/(perdita) da valutaz. attività disp. per la vendita imputati a PN		(117)			(117)
Imputazione a CE di riserva valutazione attività disp.per vendita		35			35
Allocazione risultato d'esercizio precedente a riserve			6.567	(6.567)	
Distribuzione dividendi			(6.286)		(6.286)
Risultato d'esercizio				4.635	4.635
Totale fine periodo 2008	4.670	35.346	14.401	4.635	59.052
Allocazione risultato d'esercizio precedente a riserve			4.635	(4.635)	-
Distribuzione dividendi			(4.490)		(4.490)
Utile / (perdita) complessivo		135		2.380	2.515
Totale fine periodo 2009	4.670	35.481	14.546	2.380	57.077
Allocazione risultato d'esercizio precedente a riserve			2.380	(2.380)	-
Distribuzione dividendi			(2.245)		(2.245)
Utile / (perdita) complessivo		(49)		(380)	(429)
Totale fine periodo 2010	4.670	35.432	14.681	(380)	54.403
Allocazione risultato d'esercizio			(380)	380	-
Utile / (perdita) complessivo		(37)		2.204	2.167
Totale fine periodo 2011	4.670	35.395	14.301	2.204	56.570

Rendiconto finanziario

(in migliaia di euro)

	NOTE	31/12/2011	31/12/2010
A) ATTIVITA' DI ESERCIZIO			
Utile (perdita) del periodo		2.204	(380)
Ammortamenti, Rivalutazioni e Svalutazioni:			
- ammortamenti di Immobili, Impianti e Macchinari	13	563	676
- ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	14	2.868	2.732
- svalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita	16	112	123
Accantonamenti (Utilizzo) fondi		157	(38)
Gestione finanziaria:			
- (Proventi)/Oneri finanziari netti	9	(249)	(173)
- Utile / (Perdite) su cambi	9	(0)	(1)
Altre variazioni del capitale circolante		776	4.383
Imposte sul reddito pagate		(515)	(436)
Interessi pagati	9	(2)	(10)
(A) - Flusso monetario da (per) attività di esercizio		5.913	6.876
B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Attività di investimento			
- acquisto di Immob., Imp. e Macchinari	14	(121)	(180)
- acquisto di immobilizzazioni immateriali	15	(4.650)	(4.880)
- incremento di altre attività immobilizzate		(213)	(230)
Attività di disinvestimento			
- vendite di Immob., Imp. e Macchinari	14	2	4
- diminuzione di altre attività immobilizzate		0	2
Interessi incassati	9	89	78
Dividendi incassati	9	162	107
(B) - Flusso monetario da (per) attività di investimento		(4.731)	(5.100)
C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Pagamento di dividendi	25	0	(2.245)
(C) - Flusso monetario da (per) attività di finanziamento		0	(2.245)
(A+B+C) - Flussi di disponibilità liquide e mezzi equivalenti		1.182	(469)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	31	5.033	5.502
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	31	6.215	5.033

Per la riconciliazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti si rimanda alla nota 31

Note al Bilancio

CAD IT S.p.A. è costituita in forma di società per azioni, disciplinata in base alla legge italiana ed esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle proprie controllate. CAD IT S.p.A. non è soggetta a controllo di altra società, come definito dall'art. 2359 cod. civile. La società è quotata nel segmento STAR della Borsa Italiana.

La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a, dove si trovano anche la sede amministrativa ed operativa. La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 01992770238.

Per informazioni e commenti sul risultato e la situazione economico-finanziaria del Gruppo CAD IT si rimanda al bilancio consolidato ed alla relativa relazione degli amministratori.

1 Principi contabili e criteri di valutazione più significativi

Il presente bilancio è redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati dall'Unione Europea.

I principi contabili adottati sono i medesimi utilizzati per la redazione dell'ultimo bilancio annuale e sono stati applicati in modo omogeneo in tutti i periodi presentati; non sono state effettuate modifiche all'informazione comparativa.

Il presente documento è composto dai prospetti contabili, dalle note di commento a tali prospetti, dalla relazione degli amministratori sulla gestione.

Il bilancio è redatto utilizzando il criterio di valutazione del costo storico, fatta eccezione per gli strumenti finanziari disponibili per la vendita valutati al *fair value*. In sede di *First Time Adoption* per alcuni terreni e fabbricati è stato inoltre utilizzato come sostituto del costo il *fair value*.

Il presente bilancio è redatto in osservanza del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note vengono espresse in migliaia di euro. Vengono considerate ininfluenti eventuali differenze di modesta entità derivanti dall'esposizione dei dati arrotondati alle migliaia di euro. Per effetto di tali arrotondamenti può accadere che in alcuni prospetti contenenti dati di dettaglio la somma dei dettagli differisca dall'importo del totale.

Uso di stime

In conformità agli IFRS nella redazione del bilancio la direzione aziendale formula valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sull'esperienza e fattori considerati ragionevoli nella fattispecie.

Le stime ed ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi il periodo corrente ed i futuri, la variazione è iscritta nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi successivi periodi.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011

Alla data della presente relazione non sono presenti, o non sono significative, all'interno del Gruppo, fattispecie e casistiche disciplinate da principi, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2011 approvati dallo IASB e dall'IFRIC e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Schemi di bilancio

Oltre a quanto specificato dallo IAS 1, gli schemi di bilancio sono opportunamente integrati con le informazioni richieste dalla delibera Consob n. 15519 del 2006.

La società ha scelto di presentare le voci di ricavo e di costo rilevate nel periodo in due prospetti: un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) del periodo (Conto Economico) e un secondo prospetto che inizia

con l'utile (perdita) del periodo e mostra le voci del prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo (Conto Economico Complessivo).

La società presenta il conto economico per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per funzione; la forma scelta è coerente alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed in linea con la passata modalità di rappresentazione del conto economico.

All'interno della relazione degli amministratori sulla gestione è presentato il conto economico redatto in forma a scalare evidenziando i risultati intermedi come segue:

- Valore della produzione: rappresenta il valore dei servizi e beni prodotti e commercializzati, inclusi gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e gli altri ricavi e proventi della gestione caratteristica.
- Valore aggiunto: ottenuto sottraendo al Valore della produzione i costi operativi per acquisti di servizi e beni, misura quanta parte dell'intera produzione e distribuzione di beni e servizi è imputabile ai fattori produttivi aziendali.
- Margine operativo lordo (EBITDA): ottenuto sottraendo al valore aggiunto tutti le componenti di costo riconducibili al personale e di altre spese amministrative. Evidenzia il risultato basato sulla gestione caratteristica al lordo quindi di ammortamenti, della gestione finanziaria, di rivalutazioni o svalutazioni, ed imposte.
- Risultato operativo (EBIT): ottenuto sottraendo al margine operativo lordo le quote di ammortamento e di accantonamento del periodo.
- Risultato ordinario: include il risultato della gestione finanziaria.
- Risultato ante imposte: ottenuto includendo al Risultato ordinario le rivalutazioni e svalutazioni.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale è stata adottata la distinzione tra attività e passività correnti e non correnti.

Il rendiconto finanziario è presentato secondo il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile (o la perdita) del periodo è rettificato delle operazioni di natura non monetaria e da differimenti o accantonamenti di futuri incassi o pagamenti.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto riconcilia in ciascuna colonna i saldi di apertura e chiusura di ciascuna voce di patrimonio netto.

Partecipazioni in società controllate e collegate

Le partecipazioni in società controllate e collegate, non classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5, sono contabilizzate al costo.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali costi direttamente attribuibili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Con riferimento ad alcuni terreni e fabbricati di proprietà, in sede di *First Time Adoption*, è stato adottato il *fair value* quale sostituto del costo.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di perdite per riduzione di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Le attività materiali sono ammortizzate in quote costanti lungo il corso della vita utile del bene, intesa come il periodo stimato in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Qualora parti significative delle attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono ammortizzati separatamente.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione dell'attività al netto di eventuali perdite di valore e ridotto del presumibile valore di realizzo al termine della vita utile se significativo e ragionevolmente determinabile. La vita utile e il valore di realizzo sono riesaminati con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

- fabbricati industriali: 3%
- impianti elettrici: dal 5 al 10%
- impianti condizionamento: dal 6 al 15%
- impianti telefonici: 20%

- impianti allarme: dal 10 al 30%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettriche: 15%
- macchine elettroniche e computers: 20%
- automezzi: 25%

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi a fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

Per rilevare eventuali perdite per riduzione di valore, il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica.

Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'esercizio dell'eliminazione.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono rilevate come tali quando è probabile che affluiranno all'entità benefici economici futuri attribuibili all'attività e quando il costo dell'attività è attendibilmente determinabile.

Le attività immateriali, aventi vita utile definita, sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite per riduzione di valore.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di software strumentale o destinato alla cessione sono iscritti all'attivo quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: i costi possono essere determinati attendibilmente, la fattibilità tecnica del prodotto, l'uso e/o le vendite attese del prodotto indicano che i costi sostenuti genereranno benefici economici futuri. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene siano utilizzati dall'entità, ovvero in quote di ammortamento costanti sulla durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni.

I costi delle attività immateriali generate internamente comprendono le spese direttamente attribuibili allo sviluppo del prodotto e l'eventuale quota ragionevole di spese generali di produzione attribuibile alla fase di preparazione dell'attività per l'uso. Tutti gli altri costi di sviluppo non capitalizzabili sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

La voce concessioni e licenze include principalmente il software in licenza d'uso acquistato da terzi ed utilizzato per l'attività di programmazione, ammortizzato per la vita utile, stimata in 3 anni.

Perdita di valore delle attività

La società verifica la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e materiali annualmente, o più frequentemente ogniquale volta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Quando successivamente una perdita di valore su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile entro il limite della precedente perdita di valore. Il ripristino di una perdita di valore viene iscritto a conto economico.



Attività disponibili per la vendita

Le partecipazioni classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (available for sale) sono valutate al *fair value* alla data del bilancio. Per le azioni quotate si è preso come *fair value* il valore di mercato. Gli utili e le perdite rilevate per effetto della valutazione al *fair value* ad ogni data di bilancio su tale attività sono rilevate a patrimonio netto ad eccezione delle perdite di valore che sono iscritte a conto economico, fino a quando l'attività finanziaria è eliminata, momento in cui l'utile o la perdita complessiva precedentemente rilevata nel patrimonio netto viene rilevata a conto economico.

Altri crediti non correnti

Sono iscritti al loro valore nominale rappresentativo del fair value.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. La determinazione del costo avviene secondo il metodo del costo medio ponderato.

Lavori in corso su ordinazione

I contratti di fornitura in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento (c.d. cost to cost), così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza, in proporzione allo stato di avanzamento lavori.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono aggiornati e sono iscritti al loro valore nominale al netto di eventuali perdite di valore. Inoltre, sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e senza spese significative per la riscossione.

Attività non correnti possedute per la vendita

La voce include le attività non correnti, il cui valore sarà recuperato principalmente dalla vendita piuttosto che attraverso l'uso continuativo. Tali attività sono iscritte al minore tra il valore netto contabile ed il valore corrente al netto dei costi di vendita.

Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro

Il valore attuale dei debiti nei confronti dei dipendenti per benefici erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti è calcolato sulla base del metodo della proiezione del credito in aderenza di quanto richiesto dallo IAS 19. Il calcolo della passività è effettuato da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a Conto economico.

Per effetto delle modifiche apportate alla regolamentazione del trattamento di fine rapporto (TFR) dalla Legge 27 dicembre 2006, n.296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, le quote TFR maturande dal 1 gennaio 2007, sono contabilmente trattate come Piano a Contribuzione Definita, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006 permane invece come Piano a Benefici Definiti.



Fondi per rischi e oneri

In accordo con lo IAS 37, gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Le passività finanziarie, sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa.

A seguito della rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*).

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.
- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso.

Per quanto concerne in particolare le vendite di servizi di assistenza e/o manutenzione effettuate con la formula dell'abbonamento annuale, la competenza viene determinata in proporzione al tempo.

I costi sono imputati in bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile determinata in conformità alla normativa vigente; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito del Gruppo del consolidato fiscale nazionale. Il debito per imposte correnti viene contabilizzato nello stato patrimoniale al netto di eventuali acconti di imposta pagati.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti secondo i principi contabili internazionali IFRS e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro redditi fiscali sufficienti in modo da permettere che tale attività possa essere utilizzata. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Le imposte differite sono sempre rilevate in ottemperanza a quanto richiesto dallo IAS 12.

La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo hanno esercitato l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR D.lgs. 917/1986 che comporta la determinazione di un reddito complessivo globale corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti delle società aderenti. La liquidazione



dell'unica imposta dovuta consente al Gruppo il contestuale utilizzo delle eventuali perdite fiscali dell'esercizio.

2 Ricavi

I ricavi conseguiti dalla società durante il periodo sono così suddivisi:

	31/12/2011		31/12/2010		Variazione Periodo	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	assoluta	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	49.639	91,1%	44.987	90,4%	4.652	10,3%
Incrementi immob. per lavori interni	4.380	8,0%	4.739	9,5%	(359)	(7,6%)
Altri ricavi e proventi	471	0,9%	27	0,1%	444	1.644,5%
Valore della produzione	54.491	100,0%	49.753	100,0%	4.738	9,5%

Le prestazioni di servizi e vendita di beni includono i ricavi derivanti dalla vendita di software in licenza d'uso, i servizi di manutenzione aggiornamento del software, le implementazioni di pacchetti applicativi personalizzati, la vendita di beni hardware, i servizi di consulenza e progettazione di sistemi informativi.

L'esercizio 2011 evidenzia un incremento dei ricavi di 4.652 migliaia di euro (+10,3%), raggiungendo il valore di 49.639 migliaia di euro (rispetto a 44.987 migliaia di euro dell'esercizio 2010).

I ricavi delle vendite e prestazioni includono 1.629 migliaia di euro nei confronti di società controllate da CAD IT (vedi dettaglio in relazione sulla gestione degli amministratori e nota operazioni con parti correlate).

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ammontano a 4.380 migliaia di euro, rispetto a 4.739 migliaia di euro dell'esercizio 2010, ed includono le attività svolte da CAD IT (1.786 migliaia di euro), nonché le attività commissionate da CAD IT alle società controllate CAD (1.770 migliaia di euro), CeSBE (393 migliaia di euro), BitGroove (149 migliaia di euro), Netbureau (203 migliaia di euro), DQS (79 migliaia di euro) per lo sviluppo di nuove procedure destinate alla vendita in licenza d'uso o strumentali per l'attività caratteristica.

Gli altri ricavi e proventi di 471 migliaia di euro, in crescita rispetto al 2010, includono i contributi erogati da fondi interprofessionali per il finanziamento di piani formativi aziendali (94 migliaia di euro) e proventi per la cessione di diritti software.

CAD IT svolge attività che nel complesso non risentono di significative variazioni cicliche o stagionali delle vendite totali nel corso dell'esercizio.

3 Informazioni per settori di attività

La struttura organizzativa e direzionale interna e il sistema di rendicontazione interna per il Consiglio di Amministrazione è strutturata in due divisioni operative: Finance e Manufacturing. Tali divisioni costituiscono la base su cui la società riporta le informazioni di settore secondo lo schema primario.

Le principali attività di ciascun settore sono le seguenti:

- Finance: comprende le applicazioni informatiche destinate specificamente alle banche ed altre istituzioni finanziarie. Le principali applicazioni consentono:
 - gestione delle attività di intermediazione su titoli, fondi e strumenti derivati;
 - gestione di servizi tipici del settore creditizio, tra i quali quelli di riscossione, tesoreria e monitoraggio dell'andamento dei crediti;
 - erogazione servizi per il trading on line;
 - gestione dei sistemi informativi bancari integrati;
 - Consulenza e formazione.
- Manufacturing: comprende lo sviluppo e la commercializzazione di strumenti ed applicazioni software ed offre una serie di servizi volti a consentire alle imprese di gestire efficacemente molteplici processi aziendali, anche in Outsourcing.

I dati non allocati ai settori si riferiscono principalmente a ricavi e costi per servizi logistici ed amministrativi erogati alle società del gruppo da parte della controllante.

Dati per settore di attività	31/12/2011				
	Finance	Manufacturing	Non allocati/Generali	Elisioni	Totale
Ricavi verso terzi	51.566	1.296	1.628		54.491
Ricavi intersegment	2.798	-	-	(2.798)	-
Ricavi totali	54.365	1.296	1.628	(2.798)	54.491
Costi	(50.386)	(1.269)	(1.628)	2.798	(50.485)
Margine operativo lordo (EBITDA)	7.410	27	-		7.437
Risultato operativo (EBIT)	3.979	27	-		4.006
Proventi (oneri) finanziari netti	-	-	249		249
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-	(112)		(112)
Risultato	3.979	27	137		4.143
Imposte sul reddito			(1.939)		(1.939)
Utile (Perdita) dell'esercizio	3.979	27	(1.802)		2.204
Attività	93.961		193		94.154
Passività	30.332		7.253		37.585

Dati per settore di attività	31/12/2010				
	Finance	Manufacturing	Non allocati/Generali	Elisioni	Totale
Ricavi verso terzi	47.471	921	1.361		49.753
Ricavi intersegment	2.136	-	-	(2.136)	-
Ricavi totali	49.607	921	1.361	(2.136)	49.753
Costi	(49.284)	(914)	(1.361)	2.136	(49.423)
Margine operativo lordo (EBITDA)	3.793	7	-		3.800
Risultato operativo (EBIT)	323	7	-		330
Proventi (oneri) finanziari netti	-	-	173		173
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-	(123)		(123)
Risultato	323	7	50		380
Imposte sul reddito			(760)		(760)
Utile (Perdita) dell'esercizio	323	7	(710)		(380)
Attività	66.335		746		67.082
Passività	9.720		5.016		14.736

Non viene fornita l'informativa di settore secondo lo schema secondario per area geografica in quanto ad oggi CAD IT realizza e svolge la propria attività pressoché totalmente sul territorio nazionale avente caratteristiche di omogeneità. I ricavi conseguiti nei confronti di clienti esteri rappresentano, infatti, il 2,44% del totale dei ricavi delle vendite e prestazioni.

4 Costi per Acquisti

La seguente tabella dettaglia i costi per acquisti sostenuti da CAD IT:

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	Variaz. %
Acquisto beni HW-SW per commercializzazione	99	116	(16)	(14,1%)
Acquisti beni HW di manutenzione e consumo	7	14	(7)	(48,7%)
Altri acquisti	189	160	28	17,7%
Variazione delle rimanenze	0	23	(23)	(100,0%)
Totale	295	313	(18)	(5,7%)

5 Costi per servizi

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Collaborazioni esterne	23.006	22.682	324	1,4%
Rimborsi spese e trasferte	1.232	983	249	25,3%
Altre spese per servizi	1.943	2.369	(426)	(18,0%)
Totale	26.181	26.034	147	0,6%

I costi per servizi nell'esercizio 2011 ammontano a 26.181 migliaia di euro, registrando un leggero aumento dello 0,6% rispetto all'esercizio precedente (26.034 migliaia di euro). I costi per collaborazioni esterne includono 18.508 migliaia di euro (precedente esercizio 18.050) di costi nei confronti di società controllate.

Il costo per rimborsi spese e trasferte ha subito un incremento rispetto al 2010 assestandosi a 1.232 migliaia di euro contro le 983 migliaia dell'esercizio precedente.

Le altre spese per servizi di 1.943 migliaia di euro registrano un decremento del 18,0% rispetto al precedente esercizio (2.369 migliaia di euro). Questa voce include principalmente i canoni di assistenza e manutenzione di hardware e software, i costi di energia, le consulenze amministrative, legali e fiscali, i costi di manutenzione e gestione di uffici ed impianti.

6 Altri costi operativi

Nella seguente tabella sono esposti gli altri costi operativi:

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Spese per godimento beni di terzi	283	320	(37)	(11,4%)
Oneri diversi di gestione	85	110	(25)	(22,4%)
Totale	369	430	(61)	(14,2%)

Le spese di godimento beni di terzi sono principalmente riferite al noleggio di attrezzature e software strumentali ed alle locazioni di uffici.

7 Costo del lavoro e personale dipendente

Il costo del lavoro è così dettagliato:

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Salari e stipendi	13.722	12.974	749	5,8%
Oneri sociali	4.180	3.913	267	6,8%
Trattamento fine rapporto	1.204	1.060	144	13,6%
Altri costi	107	116	(9)	(7,5%)
Totale	19.214	18.062	1.151	6,4%

Il costo del lavoro nell'esercizio 2011 è aumentato di 1.151 migliaia di euro (+6,4%) rispetto al precedente esercizio, conseguentemente all'applicazione degli incrementi retributivi contrattuali, all'assegnazione di premi per i dipendenti (389 migliaia di euro) e all'incremento del numero medio di dipendenti (+3 unità). Il costo del lavoro include, inoltre, la perdita attuariale derivante dall'effettuazione del calcolo attuariale secondo lo IAS 19 (124 migliaia di euro, rispetto ad un utile attuariale di 12 migliaia di euro del 2010).

Si riportano in seguito i dati relativi al personale dipendente in forza alla società:

<i>Categoria dipendenti</i>	<i>In forza al 31/12/2011</i>	<i>In forza al 31/12/2010</i>	<i>In forza al 31/12/2009</i>
Dirigenti	17	17	14
Impiegati e quadri	271	272	268
Totale	288	289	282

L'organico di CAD IT, alla fine dell'esercizio 2011 è diminuito di 1 unità rispetto all'esercizio precedente ed è in totale composto da 288 occupati; in particolare nel corso dell'esercizio sono stati assunti 4 dipendenti e dimessi 5, determinando i seguenti tassi di turnover:

<i>Turnover dipendenti</i>	<i>2011</i>	<i>2010</i>	<i>2009</i>
Turnover negativo (Dimessi/dipendenti inizio periodo)	1,7%	2,1%	2,6%
Turnover positivo (Assunti/dipendenti inizio periodo)	1,4%	4,5%	3,4%
Turnover complessivo (Σ turnover)	3,1%	6,6%	6,0%
Tasso di compensazione del turnover (Assunti/Dimessi)	80,0%	216,7%	128,6%

Si riportano in seguito i dettagli relativi alle medie del personale dipendente di CAD IT; la media dei dipendenti è aumentata nell'esercizio di 3 unità.

<i>Categoria dipendenti</i>	<i>Media anno 2011</i>	<i>Media anno 2010</i>
Dirigenti	17	17
Impiegati e quadri	272	269
Totale	289	286

Il Gruppo continua a dedicare particolare cura alla formazione e all'aggiornamento professionale del personale in appositi periodi a ciò dedicati.

8 Altre spese amministrative

Nella seguente tabella sono esposte in dettaglio le altre spese amministrative.

	<i>31/12/2011</i>	<i>31/12/2010</i>	<i>Variazione</i>	<i>%</i>
Compensi amministratori e procuratori	613	630	(17)	(2,7%)
Contributi su compensi amministratori e procuratori	36	42	(6)	(15,3%)
Spese telefoniche	221	246	(25)	(10,2%)
Provvigioni	0	73	(73)	(100,0%)
Spese di pubblicità	125	122	3	2,5%
Totale	995	1.114	(118)	(10,6%)

Le altre spese amministrative di 995 migliaia di euro (-10,6% rispetto all'esercizio 2010) sono principalmente costituite da compensi degli amministratori e procuratori per 613 migliaia di euro (-2,7% rispetto all'esercizio 2010) ed ai relativi contributi di 36 migliaia di euro, da spese telefoniche per 221 migliaia di euro (-10,2% rispetto all'esercizio 2010) e da spese di pubblicità per 125 migliaia di euro (+2,5% rispetto all'esercizio 2010).

Le altre spese amministrative includono compensi corrisposti a parti correlate (vedi nota 32).

9 Risultato della gestione finanziaria

Nella seguente tabella è dettagliato il risultato della gestione finanziaria.

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Proventi da partecipazioni in soc. collegate	162	50	112	224,0%
Proventi da partecipazioni in soc. controllate	0	51	(51)	(100,0%)
Interessi su depositi bancari ed equivalenti	89	78	11	14,7%
Altri proventi e interessi attivi	0	6	(5)	(96,3%)
Totale proventi finanziari	251	184	67	36,4%
Interessi su scoperti bancari e prestiti	(2)	(10)	8	(79,3%)
Perdite su cambi	(0)	(1)	1	(56,3%)
Totale oneri finanziari	(3)	(11)	9	(77,3%)
Proventi (oneri) finanziari netti	249	173	76	43,7%

I proventi sono costituiti da dividendi da partecipazioni per euro 162 migliaia in aumento rispetto a 111 migliaia di euro del precedente esercizio e da interessi attivi su disponibilità liquide ed equivalenti (depositi su conto corrente bancari e polizze assicurative di capitalizzazione) per euro 89 migliaia rispetto a 78 migliaia di euro del precedente esercizio, aumentati per effetto dell'incremento dei tassi creditori e della maggiore disponibilità finanziaria avuta nel corso dell'esercizio.

Gli oneri finanziari, in flessione rispetto all'esercizio precedente, sono prevalentemente riferiti a scoperti temporanei su conti correnti bancari e interessi su dilazioni di pagamento.

10 Rivalutazioni e svalutazioni

Le svalutazioni di 112 migliaia di euro iscritte nell'esercizio 2011 sono relative alla riduzione di valore delle attività disponibili per la vendita (partecipazione società quotata Class Editori S.p.A.); nell'esercizio 2010 le medesime attività avevano subito una svalutazione di 123 migliaia di euro.

11 Imposte sul reddito

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Imposte Anticipate	3	5	(2)	(43,6%)
Imposte Differite	(33)	(6)	(27)	444,3%
Imposte Correnti	1.969	762	1.207	158,5%
Totale imposte dell'esercizio	1.939	760	1.179	155,0%

Le imposte imputate a carico dell'esercizio 2011 sono state calcolate tenendo conto dei risultati conseguiti e delle vigenti normative e rappresentano la migliore stima possibile dell'onere fiscale attribuibile al periodo considerato. La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo hanno esercitato, per il triennio 2010-2012, l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR 917/1986, che comporta la determinazione di un imponibile complessivo globale ai fini IRES corrispondente alla somma algebrica dei redditi fiscali e perdite netti delle società aderenti. La liquidazione dell'unica imposta dovuta consente al Gruppo il contestuale utilizzo delle eventuali perdite fiscali dell'esercizio.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO

	IMPONIBILE	IMPOSTA	IMPONIBILE	IMPOSTA
Aliquota teorica	IRES	27,5%	IRAP	3,93% ⁽¹⁾
Risultato ante imposte / imposta teorica	4.143	1.140	4.143	163
<i>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</i>				
Attualizzazione TFR	120			
<i>Totale variaz. Fiscali temporanee in diminuzione</i>	120	33	0	0
<i>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</i>				
Spese di rappresentanza	(8)			
<i>Totale variaz. temporanee da exerc. Precedenti</i>	(8)	(2)	0	0
<i>Differenze permanenti</i>				
Ad incremento del reddito IRES / IRAP	482		20.946	
A decremento del reddito IRES / IRAP	(258)		(6.286)	
<i>Totale differenze permanenti</i>	224	62	14.660	576
Imponibile / imposta corrente sul reddito dell'esercizio	4.480	1.232	18.804	739
Aliquota effettiva sul risultato ante imposte	IRES	29,73%	IRAP	17,82%

⁽¹⁾ L'aliquota teorica IRAP è stata determinata come media di aliquote in considerazione della maggiorazione prevista in alcune regioni

RIEPILOGO ONERE FISCALE TEORICO ED EFFETTIVO COMPLESSIVO

	Esercizio 2011		Esercizio 2010	
Imposta corrente IRES	1.232	29,73%	188	49,46%
Imposta corrente IRAP	739	17,82%	548	144,12%
Totale imposte correnti ed aliquota effettiva	1.970	47,55%	736	193,58%
Maggiori (minori) imposte esercizio precedente	(1)		26	
Totale imposte correnti	1.969		762	

SITUAZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE ED EFFETTI A CONTO ECONOMICO

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte Anticipate al 31.12.2010			Imposte Anticipate al 31.12.2011			Conto economico (a - b)
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	
Differenze deducibili							
Spese rappresentanza	8	31,40%	3	0	31,40%	0	3
Totale			3			0	3

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte Differite al 31.12.2010			Imposte Differite al 31.12.2011			Conto economico (a - b)
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	
Attualizzazione TFR	345	27,50%	95	225	27,50%	62	(33)
Rivalutazione terreno	388	31,40%	122	388	31,40%	122	0
Ammortamento terreno	72	31,40%	22	72	31,40%	22	0
Rivalutazione fabbricato	8.051	31,40%	2.528	8.051	31,40%	2.528	0
Ammortamento fabbricato	438	31,40%	137	438	31,40%	137	0
Ammortam. macch. elettron.	24	31,40%	7	24	31,40%	7	0
Ammortamento software	1.150	31,40%	361	1.150	31,40%	361	0
Ammortameto licenze d'uso	21	31,40%	7	21	31,40%	7	0
Ammortam. imp. telefonici	0	31,40%	0	0	31,40%	0	0
Ammortam. mobili e arredi	0	31,40%	0	0	31,40%	0	0
Ammortamento impianti	(66)	31,40%	(21)	(66)	31,40%	(21)	0
Totale			3.259			3.227	(33)

12 Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della società per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. Il numero di azioni ordinarie in circolazione non è variato nel corso dell'esercizio e non sono emesse azioni diverse da quelle ordinarie.

Non esistono opzioni, contratti o strumenti finanziari convertibili e loro equivalenti che attribuiscano ai possessori il diritto di acquistare azioni ordinarie, pertanto, l'utile base per azione e l'utile diluito per azione coincidono.

Utile per azione	2011	2010	2009
Utile(perdita) netto/a da attività in continuità attribuibile alle azioni ordinarie (migliaia di €)	2.204	(380)	2.380
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	8.980.000	8.980.000	8.980.000
Utile(perdita) netto/a attribuibile alle azioni ordinarie per utile base per azione (in €)	0,245	(0,042)	0,265

13 Immobili, impianti e macchinari

La voce immobili, impianti e macchinari è così composta:

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Terreni	1.527	1.527	0	-
Fabbricati	14.396	14.516	(120)	(0,8%)
Impianti e macchinari	1.363	1.601	(238)	(14,8%)
Altri beni	417	502	(85)	(17,0%)
Totale Immobilizzazioni materiali	17.703	18.146	(443)	(2,4%)

Nel corso dell'esercizio, la voce "immobili, impianti e macchinari" ha evidenziato la seguente movimentazione:

	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinari</i>	<i>Altre immobil. materiali</i>	<i>Totale</i>
Costo d'acquisto o produzione	8.787	3.744	2.712	15.243
Rivalutazione first time adoption	8.439			8.439
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(1.183)	(2.143)	(2.210)	(5.536)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti				
Valore all'inizio dell'esercizio	16.042	1.601	502	18.146
Acquisti		4	117	121
Giroconti				
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni			173	173
Alienazioni			(175)	(175)
Rivalutazioni dell'esercizio				
Ammortam.e svalutazioni dell'es.	(120)	(242)	(201)	(563)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio				
Totale immobilizzazioni materiali	15.922	1.363	417	17.703

I terreni e fabbricati comprendono gli immobili ed i terreni, separatamente contabilizzati, di proprietà di CAD IT S.p.A.. Non esistono restrizioni sulla titolarità e proprietà di immobili, impianti e macchinari impegnati a garanzia di passività. Non esistono impegni contrattuali per l'acquisto di immobili impianti e macchinari.

Gli acquisti di nuove immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio risultano di complessivi 121 migliaia di euro di cui la maggior parte (117 migliaia di euro) per "altre immobilizzazioni materiali", voce che comprende gli acquisti di sistemi ed infrastrutture informatiche, strumentali alla gestione dell'attività caratteristica della società. Nel corso dell'anno immobili, impianti e macchinari non hanno subito riduzioni di valore che ne comportino l'iscrizione in bilancio.

14 Attività immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali risulta così composta:

	<i>31/12/2011</i>	<i>31/12/2010</i>	<i>Variazione</i>	<i>%</i>
Diritti di brevetto	5.747	4.103	1.644	40,1%
Concessioni, licenze e marchi	151	341	(190)	(55,7%)
Immobilizzazioni immateriali in corso	15.608	15.281	328	2,1%
Totale Immobilizzazioni immateriali	21.506	19.724	1.782	9,0%

Nel corso dell'esercizio, la voce "Immobilizzazioni immateriali" ha evidenziato la seguente movimentazione:

	<i>Diritti brevetti opere ing.</i>	<i>Concessioni licenze</i>	<i>Immobilizz.in corso e acconti</i>	<i>Totale</i>
Costo d'acquisto o produzione	13.070	1.643	15.281	29.995
Rivalutazioni esercizi precedenti				
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(8.968)	(1.303)		(10.270)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti				
Valore all'inizio dell'esercizio	4.103	341	15.281	19.724
Acquisti	250	11	4.389	4.650
Giroconti	4.061		(4.061)	
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni				
Alienazioni				
Rivalutazioni dell'esercizio				
Ammortam.e svalutazioni dell'es.	(2.667)	(201)		(2.868)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio				
Totale immobilizzazioni immateriali	5.747	151	15.608	21.506

La voce "diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno" è costituita per la quasi totalità da procedure software sviluppate da CAD IT. I valori sono iscritti all'attivo al costo direttamente sostenuto, ivi incluso quello inerente all'utilizzazione delle risorse interne all'azienda, nonché agli oneri accessori eventualmente aggiuntisi al costo originario. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui sono disponibili per l'utilizzo e in funzione della durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni. Gli ammortamenti della voce nel corso dell'esercizio 2011 sono stati pari a 2.667 migliaia di euro, in aumento rispetto a 2.503 migliaia di euro dell'esercizio 2010.

La voce concessioni e licenze include principalmente il software in licenza d'uso acquistato da terzi ed utilizzato per l'attività di programmazione.

Il valore delle "immobilizzazioni in corso" è relativo agli investimenti nello sviluppo di procedure software destinate alla vendita o strumentali per l'attività caratteristica della società, in corso di realizzazione. La gran parte degli investimenti è dedicata a nuovi evoluti prodotti dei quali è prevista la necessità di utilizzo, anche per obbligo normativo, da parte degli istituti di credito e finanziari nonché da enti della pubblica amministrazione ed industriali. Tali immobilizzazioni sono iscritte all'attivo in base al costo direttamente sostenuto. Condizione fondamentale per l'iscrizione nell'attivo patrimoniale dei costi di sviluppo è che i suddetti costi attengano a prodotti o processi chiaramente definiti, identificabili e misurabili e siano relativi a progetti tecnicamente realizzabili ed economicamente recuperabili tramite ricavi che nel futuro si svilupperanno dall'applicazione del progetto stesso.

Nel corso dell'anno le attività non hanno subito riduzioni di valore.

15 Partecipazioni

	<i>31/12/2011</i>	<i>31/12/2010</i>
in imprese controllate	15.124	14.911
in imprese collegate	3	3
Totale Partecipazioni	15.127	14.914

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto. Il valore delle partecipazioni in imprese controllate è di 15.124 migliaia di euro, quello in imprese collegate è di 3 migliaia di euro.

In data 04 febbraio 2011 l'assemblea dei soci della controllata DQS S.r.l. ha deliberato l'azzeramento del capitale sociale per perdite e contestuale ricostituzione ad 11.000 euro con un sovrapprezzo di 201.630 euro destinati per

190.630 euro a copertura della perdita residua e 11.000 euro per costituzione di riserva sovrapprezzo quote. Per accordi intervenuti tra i soci, CAD IT, precedentemente controllante con il 55%, ha sottoscritto l'intero capitale sociale ed il relativo sovrapprezzo divenendo conseguentemente unico socio.

In seguito sono indicati i valori di bilancio e della frazione di patrimonio netto di pertinenza relativi alle partecipazioni in imprese controllate e collegate. I dati sono rilevati dai bilanci civilistici redatti secondo i principi contabili nazionali ed approvati dagli organi di amministrazione delle rispettive società.

Partecipazioni in imprese controllate

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE (euro/000)	QUOTA DI POSSESSO	UTILE O PERDITA (euro/000)	PATRIMONIO NETTO (euro/000)	VALORE DELLA QUOTA DI PATRIMONIO NETTO (euro/000)	VALORE DI ISCRIZIONE IN BILANCIO (euro/000)
CAD S.r.l. (*)	130	100,00%	101	1.952	1.952	5.824
CeSBE S.r.l.	10	59,00%	209	3.540	2.089	287
Datafox S.r.l.	100	51,00%	4	177	91	454
Netbureau S.r.l. (*)	50	100,00%	10	98	98	133
S.G.M. S.r.l. (*)	100	100,00%	(8)	1.071	1.071	3.220
D.Q.S. S.r.l.	11	100,00%	3	25	25	3.476
Bit Groove S.r.l. (*)	16	100,00%	10	51	51	285
Elidata S.r.l.	20	51,00%	224	962	491	781
Smart Line S.r.l.	103	51,05%	38	808	413	664
Totale controllate dirette	540		590	8.685	6.279	15.124
Controllate indirette:						
Tecsit S.r.l.	75	70,00%	0	51	36	-
(*) vedi nota 35						

Partecipazioni in imprese collegate

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE (euro/000)	QUOTA DI POSSESSO	UTILE O PERDITA (euro/000)	PATRIMONIO NETTO (euro/000)	VALORE DELLA QUOTA DI PATRIMONIO NETTO (euro/000)	VALORE DI ISCRIZIONE IN BILANCIO (euro/000)
Sicom S.r.l.	10	25,00%	651	1.319	330	3

La società verifica il valore delle partecipazioni almeno una volta l'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdite di valore.

Il valore recuperabile delle Ugc è verificato attraverso la determinazione del valore in uso.

La valutazione delle società del Gruppo CAD IT è stata effettuata tramite il Discounted Cash Flow (DCF), metodologia di calcolo più diffusa nei mercati finanziari. Le previsioni dei flussi di cassa operativi si basano sui più recenti piani aziendali approvati dal consiglio di amministrazione, relativi al periodo 2012-2014, che tengono conto delle concrete potenzialità di crescita delle società, basandosi sui dati storici e sulle previsioni espresse dal management. I flussi finanziari che eccedono tale periodo sono stati prudenzialmente calcolati utilizzando un tasso di crescita nullo. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il costo medio ponderato del capitale stimato e pari al 10,25%.

Di seguito vengono riportate le principali assunzioni utilizzate dagli amministratori per l'attualizzazione dei flussi finanziari prospettici per effettuare le analisi sul valore delle partecipazioni:

l'equazione utilizzata per la stima del costo medio ponderato del capitale è la seguente

$$k = k_b(1 - TC) \left(\frac{B}{V}\right) + k_p \left(\frac{P}{V}\right) + k_s \left(\frac{S}{V}\right)$$

In cui:

k_b = tasso di interesse in caso di indebitamento

TC = Aliquota fiscale marginale dell'entità economica che si sta valutando

B = valore di mercato del debito di un'azienda

V = valore di mercato complessivo di un'azienda

k_p = costo opportunità del capitale di rischio

P = valore di mercato delle azioni privilegiate

k_s = costo opportunità del proprio capitale determinato dal mercato

S = valore di mercato del capitale netto.

Il costo del capitale è stato individuato pari a $k_s = 10,25\%$.

Il tasso di crescita perpetua delle aziende oggetto di valutazione è assunto pari allo 0% annuo nonostante i CAGR dei ricavi e degli utili di ciascuna siano superiori.

Il valore delle aziende è stato determinato come sommatoria dei flussi di cassa (Free Cash Flow) attualizzati, del valore residuo e della posizione finanziaria netta; riassumendo potremmo dire:

$$\text{Valore azienda} = \pm \text{posizione finanziaria netta} + \text{flussi di cassa attualizzati} + \text{valore residuo}$$

Se volessimo tradurre questa espressione in termini matematici potremmo raffigurarla in questo modo:

NPV = Valore dell'azienda (Net Present Value)

PFN = Posizione Finanziaria Netta

FCF = Flusso di cassa

k = Costo capitale

N = Periodo esplicito

g = Tasso di crescita periodo implicito

$$NPV = \pm PFN + \sum_i^N FCF (1 + k)^{-N} + \left(\frac{FCF_{N+1}}{k - g}\right) \left\{ \frac{1}{[1 + (k - g)]^N} \right\}$$

16 Attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce è costituita da azioni di Class Editori S.p.A. e CIA S.p.A., società quotate presso la Borsa Italiana. Le due partecipazioni sono iscritte in bilancio al valore di borsa alla data di bilancio. Gli utili e le perdite rilevate per effetto della valutazione al *fair value* ad ogni data di bilancio su tali attività sono rilevate a patrimonio netto ad eccezione delle perdite di valore che sono iscritte a conto economico.

La seguente tabella illustra il valore delle partecipazioni al 31 dicembre degli esercizi 2011 e 2010:

Partecipazioni	31/12/2011		31/12/2010	
	n. azioni possedute	Fair value €/000	n. azioni possedute	Fair value €/000
Class Editori S.p.A. (CLE)	559.112	140	559.112	252
Cia S.p.A. (CIA)	1.230.509	320	1.230.509	357
Totale		460		608

17 Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono state iscritte tra le attività nell'esercizio corrente e nei precedenti, in quanto si ritiene probabile che si realizzerà un reddito imponibile per il quale potranno essere utilizzate. I crediti per imposte anticipate IRES ed IRAP fanno principalmente riferimento a differenze temporanee (deducibili nei prossimi esercizi).

18 Rimanenze

La voce rimanenze include prodotti finiti e merci per un totale di 5 migliaia di euro, invariate rispetto al precedente esercizio.

19 Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e altri crediti risultano così composti:

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Crediti verso clienti	27.062	22.497	4.565	20,3%
Fondo Svalutazione crediti	(144)	(291)	147	(50,5%)
Crediti verso società controllate	5.484	3.603	1.882	52,2%
Ratei e risconti	241	335	(94)	(28,0%)
Altri crediti	286	259	27	10,5%
Totale Crediti commerciali e altri crediti	32.929	26.402	6.527	24,7%

% copertura fondo svalutazione crediti	0,53%	1,29%
--	-------	-------

I crediti verso clienti sono interamente esigibili entro 12 mesi; il valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti approssima il loro *fair value* e sono costituiti principalmente da crediti nei confronti di pubblica amministrazione, istituti bancari, istituti finanziari e assicurativi.

L'elevato ammontare dei crediti verso clienti è condizionato dalla entità e dal valore dei contratti, spesso consistente, nonché dalle condizioni contrattuali di pagamento che di norma prevedono che il saldo dei corrispettivi dovuti avvenga dopo il collaudo delle procedure fornite.

La società valuta i crediti al presumibile valore di realizzo. Tale valutazione viene effettuata analiticamente per i crediti scaduti e a scadere con anzianità superiore ai giorni medi di incasso e forfaitariamente per gli altri crediti sulla base dell'incidenza storica delle perdite rilevate sulle vendite per anno di fatturazione.

A fronte dei crediti ritenuti inesigibili vi è un fondo accantonato per un ammontare pari a 144 migliaia di euro che assicura una copertura dello 0,53% del totale dei crediti verso clienti. Il predetto fondo è ritenuto congruo rispetto alle perdite su crediti stimate sulla base di dati storici relativi.

Tra i crediti commerciali ed altri crediti 5.639 migliaia di euro (di cui 5.484 verso società del Gruppo) sono verso parti correlate come indicato in nota 32.

La voce Ratei e risconti attivi si riferisce per l'intero importo a risconti attivi così composti:

Natura	31/12/2011	31/12/2010
Assistenza software	146	161
Spese pubblicità	35	-
Spese godimento beni di terzi	-	37
Spese telefoniche	8	10
Servizi amministrativi	4	1
Assicurazioni varie	10	13

Assistenza hardware	20	26
Altri diversi	18	87
Totale risconti attivi	241	335

L'ammontare complessivo della voce altri crediti evidenzia le seguenti risultanze:

Crediti verso altri	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Crediti v/fornitori per anticipi	280	231	50	21,5%
Crediti vari	5	28	(23)	(82,5%)
Totale crediti verso altri	286	259	27	10,5%

20 Crediti per imposte

La voce di 193 migliaia di euro, in calo rispetto all'esercizio precedente (744 migliaia di euro) è costituita dal credito verso l'erario relativo al rimborso IRES derivante dalla deducibilità dell'IRAP al 10% per gli anni 2004-2007.

21 Cassa ed altre attività equivalenti

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Depositi bancari e postali	3.784	2.657	1.127	42,4%
Denaro e Assegni	2	7	(4)	(66,4%)
Polizze Assicurative di capitalizzazione	2.429	2.370	59	2,5%
Totale Cassa ed altre attività equivalenti	6.215	5.033	1.182	23,5%

I depositi bancari sono costituiti da liquidità a vista su conti correnti bancari per 3.784 migliaia di euro, aumentati di 1.127 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

La polizza assicurativa di capitalizzazione è caratterizzata dalla possibilità di riscatto in qualsiasi istante e rimborso entro 20 giorni senza significative spese di riscossione. I rendimenti sono variabili in relazione al tasso di rivalutazione determinato annualmente. Il tasso annuo minimo garantito è del 2,50%.

22 Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato ed invariato nel periodo, è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro, tutte aventi uguali diritti.

Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto.

Né CAD IT S.p.A. né le sue controllate possiedono azioni CAD IT o proprie quote, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Il patrimonio netto di CAD IT al 31 dicembre 2011, incluso il risultato di esercizio, ammonta a 56.570 migliaia di euro rispetto a 54.403 migliaia di euro al 31 dicembre 2010. L'incremento del patrimonio è dovuto all'utile dell'esercizio 2011.

23 Riserve

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Riserva da sovrapprezzo azioni	35.246	35.246	0	-
Ris. valutaz. attività fin. disp. per vendita	149	186	(37)	(19,9%)
Totale Riserve	35.395	35.432	(37)	(0,1%)

La variazione della riserva di valutazione delle attività disponibili per la vendita deriva dalle variazioni del *fair value* al 31 dicembre 2011 delle partecipazioni nella società quotata CIA S.p.A. iscritta nella riserva di patrimonio netto.

24 Utili/perdite accumulati

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Utili/perdite esercizi precedenti	585	585	-	-
Riserva legale	934	934	-	-
Riserva di transizione First Time Adoption	2.119	2.119	-	-
Riserva disponibile di utili indivisi	10.663	11.043	(380)	(3,4%)
Utile/perdita dell'esercizio	2.204	(380)	2.584	(679,9%)
Totale Utili/Perdite accumulati	16.505	14.301	2.204	15,4%

Gli utili esercizi precedenti si riferiscono alla differenza degli utili dell'esercizio 2004 determinati dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS rispetto a quelli determinati con i principi contabili nazionali.

La riserva di transizione IFRS accoglie le differenze create in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali al 1 gennaio 2004 e successivamente variata per l'applicazione posticipata al 1° gennaio 2005 degli IAS 32 e 39 nella valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, in accordo col principio contabile IFRS 1.

La riserva disponibile di utili indivisi si riduce di 380 migliaia di euro per effetto dell'utilizzo a copertura della perdita del precedente esercizio.

La riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale (art. 2430 c.c.).

Non sussistono vincoli alla possibilità di utilizzazione derivanti da disposizioni statutarie.

Le quote di patrimonio netto non distribuibili ammontano ad euro 21.355 migliaia a copertura di costi pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5 c.c.).

Natura/descrizione	Importo al 31.12.2011	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.670				
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo azioni	35.246	a - b - c	35.246	-	-
Riserve di utili:					
Riserva legale	934	b	-	-	-
Riserva disponibile utili indivisi	10.663	a - b - c	10.663	380	-
Riserva valutaz. Attività disp. Vend.	149	-	-	-	-
Riserva transizione IAS	2.119	-	-	-	-
Utili esercizi precedenti	585	-	-	-	-
Utile esercizio corrente	2.204	a - b - c	2.204		
Totale	56.570		48.113	380	-
Quota non distribuibile			21.355		
Residua quota distribuibile			26.758		
(*) legenda: a = aumento capitale sociale b = copertura perdite c = distribuzione ai soci					

25 **Dividendi pagati e deliberati**

Nel corso dell'esercizio 2011 non sono stati deliberati e distribuiti dividendi. La perdita del precedente esercizio di 380 migliaia di euro è stata interamente coperta mediante utilizzo di corrispondente importo della riserva disponibile utili indivisi.

26 **Passività per imposte differite**

Le imposte differite ammontano a 3.227 migliaia di euro (3.259 precedente esercizio) e tengono conto delle differenze tassabili conseguenti al diverso valore contabile di un'attività o passività rispetto al suo valore riconosciuto ai fini fiscali. In particolare si riferiscono principalmente all'effetto fiscale delle rettifiche operate in sede di FTA, la cui tassazione è rinviata ad esercizi futuri. Per i dettagli della voce si rinvia al prospetto "Situazione delle differenze temporanee ed effetti a conto economico" della nota 11.

27 **Fondi TFR e quiescenze**

La voce Fondo TFR presenta la movimentazione conseguente agli accantonamenti annuali effettuati in base alla valutazione effettuata secondo lo IAS 19 da attuari indipendenti ed agli utilizzi effettuati a fronte di risoluzione di rapporti di lavoro o agli anticipi erogati.

Trattamento di fine rapporto	31/12/2011	31/12/2010
Saldo al 01 gennaio	3.205	3.178
Interest cost	117	126
Benefits paid	(84)	(87)
Actuarial (gains)/losses	124	(12)
Saldo a fine periodo	3.362	3.205

Per le valutazioni attuariali i dati di base per ciascun dipendente (retribuzione, TFR maturato al netto di eventuali anticipazioni, età, sesso, qualifica, etc.) sono stati forniti dagli uffici competenti delle società agli attuari indipendenti. Le specifiche ipotesi sui dipendenti in servizio relative sia alla loro evoluzione demografica sia alle loro caratteristiche economiche future, sono state ricavate sulla base di alcune serie storiche rilevate dalle società, da esperienze analoghe e da dati di mercato, nonché sulla base di alcune indicazioni fornite dalle società stesse in funzione della loro esperienza e sensibilità sui fenomeni aziendali.

In particolare nella determinazione del valore attuale delle prestazioni future previste come necessarie per estinguere l'obbligazione derivante dall'attività lavorativa svolta nell'esercizio corrente ed in quelli precedenti sono stati determinati:

- il valore attuale relativo alle prestazioni previdenziali future relative all'attività lavorativa svolta negli esercizi precedenti;
- il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti, cioè l'incremento del valore attuale delle obbligazioni risultanti dall'attività lavorativa svolta dal dipendente nell'esercizio corrente;
- gli interessi passivi dati dall'incremento che il valore attuale delle obbligazioni subisce in un esercizio per il fatto che la data di pagamento del beneficio diventa più vicina di un esercizio.

28 *Debiti commerciali*

La voce complessiva presenta il seguente andamento:

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Debiti verso società controllate	19.382	16.456	2.925	17,8%
Debiti verso società collegate	32	16	17	104,5%
Debiti verso fornitori	2.718	2.358	360	15,3%
Acconti da clienti	38	25	13	53,7%
Ratei e risconti	286	201	85	42,1%
Totale Debiti commerciali	22.456	19.056	3.400	17,8%

I debiti verso fornitori sono riferiti a debiti correnti per forniture ricevute di beni e servizi, compresi quelli relativi agli investimenti in immobilizzazioni.

Tra i debiti commerciali 19.455 migliaia di euro sono verso parti correlate, quasi totalmente verso società del Gruppo come anche indicato in nota 32.

La voce ratei e risconti si riferisce, per la totalità, a risconti passivi di servizi già fatturati relativi a contratti annuali di manutenzione ed assistenza, di competenza prevalentemente del prossimo esercizio.

29 *Debiti per imposte*

La voce di 4.026 migliaia di euro (precedente esercizio 1.757) include il debito per imposta sul valore aggiunto (1.733 migliaia di euro), il debito per imposta sul reddito delle società di CAD IT e delle altre società del gruppo per effetto dell'opzione per il consolidato fiscale nazionale (1.259 migliaia di euro) e per le ritenute operate per l'attività di sostituto d'imposta svolta dalla società nei confronti di dipendenti e collaboratori (844 migliaia di euro).

30 *Altri debiti*

Il dettaglio della voce altri debiti risulta così composto:

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Verso istituti previdenziali	1.694	1.509	185	12,3%
Verso amministratori	80	0	80	-
Verso personale per stipendi e retribuzioni differite	2.740	2.407	334	13,9%
Totale altri debiti	4.514	3.915	599	15,3%

I debiti verso istituti previdenziali comprendono i debiti contributivi maturati sulle retribuzioni mensili correnti nonché la quota per retribuzioni differite in corso di maturazione.

<i>Debiti verso personale per stipendi e retribuzioni differite</i>	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Per stipendi e note spese	654	628	26	4,1%
Per premi di produzione	351	4	347	8.332,2%
Per ferie	1.294	1.339	(45)	(3,3%)
Per 13° mensilità	0	0	0	-
Per 14° mensilità	441	435	5	1,2%
Totale	2.740	2.407	334	13,9%

31 Posizione finanziaria netta

La disponibilità finanziaria netta alla fine dell'esercizio 2011 è positiva per 6.215 migliaia di euro, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente di 1.182 migliaia di euro (23,5%).

Non essendo in essere finanziamenti a lungo termine la posizione finanziaria netta a breve coincide con quella complessiva.

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Cassa, conti correnti bancari	3.786	2.663	1.123	42,1%
Polizze assicurative di capitalizzazione	2.429	2.370	59	2,5%
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	6.215	5.033	1.182	23,5%
Finanziamenti a lungo termine	-	-	-	-
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a lungo termine	-	-	-	-
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	6.215	5.033	1.182	23,5%

In particolare le disponibilità a vista su conti corrente bancari e di cassa ammontano a 3.786 migliaia di euro. Le polizze assicurative di capitalizzazione di 2.429 migliaia di euro, sono contrattualmente disponibili entro 20 giorni dalla richiesta senza significative spese per la riscossione.

Ai fini del raccordo tra i dati del prospetto della posizione finanziaria netta ed il prospetto di bilancio si precisa che: la cassa i conti corrente bancari e le polizze assicurative di capitalizzazione rappresentano la voce di stato patrimoniale "Cassa ed altre attività equivalenti"; i debiti finanziari a breve termine corrispondono alla voce di stato patrimoniale "Finanziamenti a breve"; i finanziamenti a lungo termine corrispondono alla voce di stato patrimoniale "Finanziamenti".

Come evidenziato nel rendiconto finanziario l'incremento della disponibilità finanziaria (+1.182 migliaia di euro) è stato determinato dalle seguenti gestioni:

- le attività della gestione operativa hanno generato flussi positivi per 5.913 migliaia di euro (rispetto a 6.876 migliaia di euro dell'esercizio precedente) per effetto dell'autofinanziamento (risultato netto più ammortamenti) al netto delle poste non monetarie;
- le attività di investimento hanno assorbito 4.731 migliaia di euro (rispetto a 5.100 migliaia di euro del 2010) per gli investimenti in immobilizzazioni immateriali (4.650 migliaia di euro), materiali (121 migliaia di euro) e finanziarie (213 migliaia di euro), in parte compensati dagli interessi e dividendi incassati (rispettivamente 89 e 162 migliaia di euro);
- le attività di finanziamento, nel corso dell'esercizio, non hanno generato né assorbito risorse finanziarie, rispetto ad un assorbimento di 2.245 migliaia di euro dell'esercizio 2010 per effetto del pagamento di dividendi agli azionisti di CAD IT.

32 Operazioni con parti correlate

I rapporti di natura commerciale tra le società del Gruppo sono regolati alle normali condizioni di mercato.

La sintesi dei ricavi e dei costi, nonché la posizione creditoria e debitoria con le società controllate del Gruppo, alla data del 31 dicembre 2011, è evidenziata nella specifica nota della relazione sulla gestione.

La seguente tabella evidenzia l'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle rispettive voci di bilancio:

Incidenza delle operazioni con parti correlate - Esercizio 2011	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	49.639	1.996	4,0%
Costi per servizi	(26.181)	(18.752)	71,6%
Costo del lavoro	(19.214)	(454)	2,4%
Altre spese amministrative	(995)	(649)	65,2%
B) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Stato Patrimoniale			
Crediti commerciali e altri crediti	32.929	5.639	17,1%
Fondi TFR e quiescenze	3.362	110	3,3%
Debiti commerciali	22.456	19.455	86,6%
Altri debiti	4.514	161	3,6%
C) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Dividendi incassati	162	162	100,0%

I ricavi con parti correlate riguardano principalmente le prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle società controllate (1.628 migliaia di euro), della società Xchanging (265 migliaia di euro) che detiene una quota di partecipazione del 10% in CAD IT, e della società collegata Sicom (101 migliaia di euro).

I costi per servizi nei confronti di parti correlate includono le prestazioni di servizi erogate da società controllate (18.508 migliaia di euro) e dalla società collegata Sicom (95 migliaia di euro), i compensi del Collegio Sindacale (58 migliaia di euro) e quelli relativi a servizi di traduzione e formazione linguistica forniti da società partecipata da un amministratore di CAD IT (90 migliaia di euro).

I costi del lavoro nei confronti di parti correlate include le retribuzioni da lavoro dipendente di amministratori e altri dirigenti con responsabilità strategiche, e di dipendenti aventi rapporti di parentela o affinità con gli amministratori di CAD IT.

Le altre spese amministrative relative a parti correlate riguardano i compensi per la carica percepiti dagli amministratori di CAD IT.

I crediti verso parti correlate sono principalmente costituiti da crediti della controllante nei confronti delle società controllate (5.484 migliaia di euro).

I debiti nei confronti di parti correlate sono principalmente costituiti da debiti commerciali, per prestazioni di servizi (19.455 migliaia di euro), debiti verso personale dipendente per retribuzioni e ratei di retribuzioni (81 migliaia di euro) e trattamento di fine rapporto (110 migliaia di euro) e debiti verso amministratori (80 migliaia di euro).

Fatti salvo i rapporti sopraindicati non sono stati intrattenuti ulteriori rapporti di natura economico-patrimoniale di entità significativa con parti correlate.

La seguente tabella riporta l'incidenza dei rapporti con parti correlate per l'anno 2010.

Incidenza delle operazioni con parti correlate - Esercizio 2010	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	44.987	1.980	4,4%
Costi per servizi	(26.034)	(18.527)	71,2%
Costo del lavoro	(18.062)	(478)	2,6%
Altre spese amministrative	(1.114)	(673)	60,4%
B) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Stato Patrimoniale			
Crediti commerciali e altri crediti	26.402	3.623	13,7%
Fondi TFR e quiescenze	3.205	142	4,4%
Debiti commerciali	19.056	16.558	86,9%
Altri debiti	3.915	84	2,2%
C) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Dividendi incassati	106.591	101.000	94,7%

33 Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ed ai dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi corrisposti nell'esercizio a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla società e da società controllate e collegate, ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ed a dirigenti con responsabilità strategiche, sono esposte nella *Relazione sulla remunerazione*.

34 Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio corrente e di quello precedente non sono state effettuate operazioni, né si sono verificati eventi significativi non ricorrenti, come definite dalla comunicazione Consob DEM/6064293.

CAD IT non ha stipulato contratti con clausole dal cui rispetto dipende la continuazione di finanziamenti (*covenant*) né accordi con cui un soggetto – a cui è stato erogato un prestito – si impegna a mantenere un determinato comportamento (*negative pledge*).

In conformità alla Comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011 (che a propria volta riprende il documento ESMA n. 2011/266 del 28 luglio 2011), in materia di informazioni da rendere nelle relazioni finanziarie relativamente alle esposizioni detenute dalle società quotate nei titoli di debito sovrano, si rende noto che il Gruppo non detiene titoli obbligazionari emessi da governi centrali, locali ed enti governativi né ha erogato prestiti agli stessi.

Il presente bilancio d'esercizio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A. in data 13 marzo 2012 e sarà oggetto di approvazione da parte dell'assemblea dei soci convocata per il 26 aprile 2012.

35 Eventi significativi successivi al 31/12/2011

Il 30 dicembre 2011 le assemblee delle società SGM S.r.l., BIT GROOVE S.r.l., NETBUREAU S.r.l. e CAD S.r.l. COMPUTER AIDED DESIGN ELABORAZIONE DATI, società interamente controllate da CAD IT S.p.A., nell'ottica di una semplificazione e riorganizzazione societaria, finalizzata sia a ridurre i costi amministrativi che a generare efficienza finanziaria, hanno stipulato atto di fusione per incorporazione delle prime tre nella quarta. Conseguentemente la società "CAD S.r.l. COMPUTER AIDED DESIGN ELABORAZIONE DATI", modifica la sua

denominazione in "CAD S.r.l.", ha aumentato il capitale sociale da Euro 130.000 ad Euro 295.500, attribuendo l'intero medesimo aumento all'unico socio CAD IT S.p.A.. Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 2012.

Per altre informazioni sull'evoluzione prevedibile della gestione si rinvia allo specifico paragrafo della relazione sulla gestione.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 58/98

1. I sottoscritti Giuseppe Dal Cortivo, presidente del Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A., e Maria Rosa Mazzi, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di CAD IT S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2011.

2. Si attesta, inoltre, che il bilancio di esercizio:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

3. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione della società, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Verona, 13 marzo 2012

/f/ Giuseppe Dal Cortivo
Il Presidente per il Consiglio di Amministrazione

/f/ Maria Rosa Mazzi
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

ALLEGATO 1 - INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2011 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi da BDO S.p.A.; non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

<i>Tipologia di servizi</i>	<i>Destinatario</i>	<i>Soggetto che ha erogato il servizio</i>	<i>Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2011 (in euro)</i>
Revisione contabile	CAD IT S.p.A.	BDO S.p.A.	€ 12.368
Revisione contabile	Società controllate	BDO S.p.A.	€ 48.212
Altre attività (1)	CAD IT S.p.A.	BDO S.p.A.	€ 2.000
Totale			€ 62.580

(1) – Onorari per la verifica di dati per l'aggiornamento della qualificazione in Albo Fornitori.

Si precisa che i compensi sopra esposti sono adeguati annualmente secondo l'indice Istat come contrattualmente previsto, conformemente a quanto deliberato dall'assemblea del 28.4.2006 che ha conferito l'incarico.

ALLEGATO 2 - DATI ESSENZIALI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO CAD IT

DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

(Art. 2429 u.c. Codice Civile)

CAD SRL³

SEDE LEGALE: Via Torricelli, 44/A - 37136 VERONA

CAPITALE SOCIALE: € 130,000,00 i.v.

%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT: 100%

	31/12/2011	31/12/2010
RICAVI VENDITE	9.991.336	9.835.601
MARGINE OPERATIVO LORDO	484.756	295.539
UTILE OPERATIVO NETTO	472.754	282.842
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	480	(3.875)
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	473.234	278.967
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	100.890	(20.090)
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	1.473	13.162
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	3.818.903	3.451.177
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.884.638	1.515.890
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.935.738	1.948.449
PATRIMONIO NETTO	1.951.892	1.851.001
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE A BREVE	67.254	335.111

³ Il 30 dicembre 2011 le assemblee delle società SGM S.R.L., BIT GROOVE S.R.L., NETBUREAU S.R.L. e CAD S.R.L. COMPUTER AIDED DESIGN ELABORAZIONE DATI, società interamente controllate da CAD IT S.p.A., nell'ottica di una semplificazione e riorganizzazione societaria, finalizzata sia a ridurre i costi amministrativi che a generare efficienza finanziaria, hanno stipulato atto di fusione per incorporazione delle prime tre nella quarta. Conseguentemente la società "CAD S.R.L. COMPUTER AIDED DESIGN ELABORAZIONE DATI", modifica la sua denominazione in "CAD S.R.L.", aumenta il capitale sociale da Euro 130.000 ad Euro 295.500, attribuendo l'intero medesimo aumento all'unico socio CAD IT S.p.A.. Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 2012

CESBE SRL**SEDE LEGALE:** Via Torricelli, 37 - 37136 VERONA**CAPITALE SOCIALE:** € 10.400 i.v.**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 59%

	31/12/2011	31/12/2010
RICAVI VENDITE	3.991.857	3.707.792
MARGINE OPERATIVO LORDO	422.931	94.665
UTILE OPERATIVO NETTO	421.030	92.511
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	1.338	298
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	422.368	92.809
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	208.933	(19.287)
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	5.894	6.987
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	4.027.928	3.760.431
CAPITALE INVESTITO NETTO	3.469.102	3.237.393
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	564.720	530.025
PATRIMONIO NETTO	3.540.266	3.331.332
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	71.164	133.939

NETBUREAU SRL⁴**SEDE LEGALE:** Via Morigi, 13 – 20123 MILANO**CAPITALE SOCIALE:** € 50.000 i.v.**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 100%

	31/12/2011	31/12/2010
RICAVI VENDITE	461.849	944.915
MARGINE OPERATIVO LORDO	27.686	58.638
UTILE OPERATIVO NETTO	27.686	58.363
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	118	64
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	27.804	58.427
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	10.037	20.707
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	0	0
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	145.973	185.962
CAPITALE INVESTITO NETTO	92.505	62.181
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	53.468	123.781
PATRIMONIO NETTO	98.305	88.267
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	5.800	26.086

⁴ Vedi nota 3 a pie di pagina

DQS SRL**SEDE LEGALE:** Largo Duranti Lido, 1 - 00128 ROMA**CAPITALE SOCIALE:** € 11.000,00 i.v.**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 100%

	31/12/2011	31/12/2010
RICAVI VENDITE	3.457.436	3.364.916
MARGINE OPERATIVO LORDO	263.248	(65.214)
UTILE OPERATIVO NETTO	199.356	(142.286)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	(61.323)	(35.713)
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	138.033	(177.999)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.883	(203.670)
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	99.356	159.288
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	1.798.330	1.643.047
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.533.878	1.436.524
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	363.808	365.811
PATRIMONIO NETTO	24.885	(190.630)
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	(1.468.993)	(1.617.154)

SGM SRL⁵**SEDE LEGALE:** Galleria Spagna, 28 - 35127 PADOVA**CAPITALE SOCIALE:** € 100.000 i.v.**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 100%

	31/12/2011	31/12/2010
RICAVI VENDITE	817.467	570.872
MARGINE OPERATIVO LORDO	23.076	43.610
UTILE OPERATIVO NETTO	22.448	(115.749)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	147	2.257
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	22.595	(113.492)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(8.226)	(95.067)
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	561	1.189
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	1.198.587	1.180.537
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.060.649	1.061.585
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	138.499	120.141
PATRIMONIO NETTO	1.070.808	1.079.035
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	10.159	17.450

⁵ Vedi nota 3 a pie di pagina

SMART LINE SRL**SEDE LEGALE:** Via Torricelli 44/A – 37136 VERONA**CAPITALE SOCIALE:** € 102.700,00 i.v.**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 51,05%

	31/12/2011	31/12/2010
RICAVI VENDITE	1.502.034	1.540.428
MARGINE OPERATIVO LORDO	239.254	317.842
UTILE OPERATIVO NETTO	100.574	177.987
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	37	68
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	100.611	178.054
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	38.239	91.651
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	237.351	358.650
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	852.724	653.461
CAPITALE INVESTITO NETTO	793.148	744.200
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	296.927	267.911
PATRIMONIO NETTO	808.437	770.198
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	15.289	25.998

BIT GROOVE SRL⁶**SEDE LEGALE:** Via Torricelli, 44/A - 37136 VERONA**CAPITALE SOCIALE:** € 15.500 i.v.**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 100 %

	31/12/2011	31/12/2010
RICAVI VENDITE	1.199.165	1.234.158
MARGINE OPERATIVO LORDO	62.245	80.456
UTILE OPERATIVO NETTO	40.910	40.955
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	340	148
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	41.250	41.103
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	9.756	7.311
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	30.986	44.974
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	81.145	23.844
CAPITALE INVESTITO NETTO	39.885	2.515
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	72.246	66.303
PATRIMONIO NETTO	50.594	40.837
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	10.709	38.322

⁶ Vedi nota 3 a pie di pagina

ELIDATA SRL**SEDE LEGALE:** Via Sanadolo, 19 - Caglione d'Adda - LO**CAPITALE SOCIALE:** € 20.000 i.v.**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 51%

	31/12/2011	31/12/2010
RICAVI VENDITE	1.387.858	1.146.653
MARGINE OPERATIVO LORDO	403.917	205.408
UTILE OPERATIVO NETTO	374.251	174.054
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	1.486	585
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	375.737	174.639
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	223.626	89.119
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	155.080	121.499
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	236.217	329.845
CAPITALE INVESTITO NETTO	297.983	372.595
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	93.314	78.749
PATRIMONIO NETTO	962.311	738.686
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	688.773	374.841

DATAFOX SRL**SEDE LEGALE:** Via Torricelli 44/A – 37136 VERONA**CAPITALE SOCIALE:** € 99.999 i.v.**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 51%

	31/12/2011	31/12/2010
RICAVI VENDITE	464.832	548.366
MARGINE OPERATIVO LORDO	18.548	122.803
UTILE OPERATIVO NETTO	15.931	119.783
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	247	1.517
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	16.178	121.300
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4.072	84.040
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	7.270	7.054
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	182.852	175.320
CAPITALE INVESTITO NETTO	168.892	165.987
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	21.230	16.387
PATRIMONIO NETTO	177.461	185.546
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	8.569	19.559

**DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE SOCIETA' CONTROLLATE INDIRECTE
 INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO
 (Art. 2429 u.c. Codice Civile)**

TECSIT SRL**SEDE LEGALE:** Via Silvio D'Amico, 40 - 00145 ROMA**CAPITALE SOCIALE:** € 75.000,00 i.v.**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT:** 70%

	31/12/2011	31/12/2010
RICAVI VENDITE	575.825	667.294
MARGINE OPERATIVO LORDO	30.369	31.594
UTILE OPERATIVO NETTO	27.837	27.037
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	(20.291)	(16.868)
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	7.546	10.169
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	185	264
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	4.538	6.019
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	270.967	194.198
CAPITALE INVESTITO NETTO	263.933	179.088
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	11.572	21.129
PATRIMONIO NETTO	51.370	51.185
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	(212.563)	(127.903)

DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE SOCIETA' COLLEGATE DIRETTE
(Art. 2429 u.c. Codice Civile)

SICOM SRL**SEDE LEGALE:** Via Verdi, 15/a - 46019 Viadana (MN)**CAPITALE SOCIALE:** € 10.400,00**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT:** 25%

	31/12/2011	31/12/2010
RICAVI VENDITE	3.025.108	2.895.250
MARGINE OPERATIVO LORDO	997.430	971.950
UTILE OPERATIVO NETTO	983.650	958.145
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	3.471	1.317
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	987.121	959.462
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	651.336	635.746
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	456.312	462.237
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	(384.001)	(391.284)
CAPITALE INVESTITO NETTO	(80.363)	(47.220)
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	152.674	118.173
PATRIMONIO NETTO	1.318.802	1.315.464
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	1.399.165	1.362.684



**Relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n.39**

Agli Azionisti della
CAD IT S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della CAD IT S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori della CAD IT S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

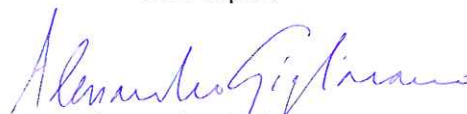
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 24 marzo 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della CAD IT S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della CAD IT S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Investor Relations del sito internet della CAD IT S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della CAD IT S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, sono coerenti con il bilancio d'esercizio della CAD IT S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Verona, 23 marzo 2012

BDO S.p.A.



Alessandro Gigliarano
(Un Amministratore)

CAD IT S.p.A.

Sede in Verona (VR) Via Torricelli. 44/a

Capitale sociale Euro 4.669.600,00 i.v.

Codice fiscale e numero iscrizione Registro Imprese di Verona 01992770238

**Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti
(ai sensi dell'articolo 153 D. Lgs. 58/1998 e dell'articolo 2429 del c.c.)**

All'Assemblea degli Azionisti della Società CAD IT S.p.A.

L'art. 153 del D.Lgs. 24.2.1998 n. 58 prevede l'obbligo per il Collegio Sindacale di riferire all'assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati, nonché la facoltà di fare proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di propria competenza.

A tale disposizione normativa adempiamo con la presente relazione, anche nel rispetto dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenuto conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, riscontrando l'osservanza delle norme di legge e dello statuto in ordine alla gestione nonché alla formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio, di quello consolidato e delle relative relazioni.

La società è capogruppo e sottopone quindi al controllo e coordinamento (art. 2497-bis del Codice Civile) altre società individuate nel bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011.

Abbiamo avuto contatti con il collegio sindacale delle controllate, ove nominato, o con i rappresentanti nei vari consigli di amministrazione delle controllate ove presenti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

In particolare, anche in osservanza alle indicazioni fornite dalla Consob, con comunicazioni n. 1025564 del 6 aprile 2001; n. 3021582 del 4 aprile 2003 e n. 6031329 del 7 aprile 2006, riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale;
- abbiamo partecipato alle riunioni dell'assemblea e del Consiglio di Amministrazione e ottenuto dagli amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta, sull'andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio dalla Società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

RR

M

L

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa, dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e incontri con responsabili della società di revisore ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire;
- abbiamo espresso il nostro parere con riferimento alle proposte di remunerazione in particolare degli Amministratori Esecutivi e di quelli investiti di particolari cariche;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate, ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del D. Lgs. 58/1998, affinché le stesse forniscano tutte le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazioni previsti dalla legge. La società ha altresì impartito adeguate disposizioni ai fini della tempestività delle informazioni necessarie agli obblighi di comunicazione previsti dalla Legge ai sensi degli artt. 184 – 187 quinquies del D. Lgs. 58/1998 in tema di market abuse;
- abbiamo constatato che nel corso del 2011 non vi sono state significative variazioni organizzative aziendali nel Gruppo;
- diamo atto che i criteri di valutazione illustrati nelle Note al bilancio sono sostanzialmente omogenei con quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza della struttura amministrativa del sistema di controllo interno che riteniamo adeguato alle esigenze societarie. Nel corso dell'esercizio abbiamo avuto periodici incontri con i responsabili del controllo interno e con l'internal auditor independent che ci hanno informato sugli esiti degli accertamenti compiuti presso la capogruppo ed alcune controllate;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo – contabile, nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia mediante l'ottenimento di informazioni dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dai responsabili delle rispettive funzioni, sia mediante l'esame dei documenti aziendali che mediante l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, vigilando altresì sull'attività del preposto al controllo interno, e a tale riguardo non abbiamo informazioni particolari da riferire;
- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali anche infragruppo o con parti correlate;
- diamo atto che la società aderisce al sistema di tassazione del consolidato fiscale nazionale;
- in ordine alle operazioni di natura infragruppo o con parti correlate, le stesse sono state adeguatamente descritte sia nelle note di bilancio, nell'apposito prospetto, che nelle

relazioni sulla gestione e ad esse Vi rimandiamo in ordine alle caratteristiche e alla rilevanza economica. Le suddette operazioni risultano eseguite a condizioni di mercato, condotte in termini di coerenza strategica, di affidabilità economica e di atteso ritorno per la Società. Gli effetti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dai rapporti con parti correlate sono debitamente illustrati al punto 32 delle note di bilancio. Le stesse informazioni sono altresì contenute al punto 38 delle note di bilancio consolidato al netto delle elisioni effettuate dei rapporti infragruppo;

- in data 23 marzo 2012 la società di revisione ha inviato le relazioni al Bilancio d'esercizio ed al Bilancio consolidato, esprimendo un giudizio senza rilievi sui documenti di bilancio;
- l'adesione della Società al Codice di Autodisciplina, predisposto dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., e le modalità di attuazione delle regole di governo societario, sono illustrate nell'apposita relazione annuale del consiglio di amministrazione.

In particolare abbiamo verificato i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, terzo comma, lettera c) del TUF e la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri;

- diamo atto che la società, come indicato nella relazione sulla gestione, ha ottemperato agli obblighi relativi alla privacy secondo le disposizioni del D. Lgs. 196/2003 relativamente al trattamento dei dati personali ed ha provveduto alla revisione annuale del documento Programmatico sulla Sicurezza;
- diamo atto che la società ha adottato il modello di organizzazione e gestione per la prevenzione dei reati previsti dal D. Lgs. 8.6.2001, n. 231 concernente la responsabilità amministrativa della società per reati commessi dai propri dipendenti e collaboratori e ha perseguito, attraverso l'Organo di Vigilanza appositamente costituito, azioni ispettive sui processi e procedure per valutare le persistenza dei requisiti di prevenzione dei reati rilevanti ai fini del citato Decreto;
- alla società di revisione risultano conferiti i seguenti incarichi:
 - o per la controllante CAD IT S.p.A.: revisione del bilancio d'esercizio, di quello consolidato, revisione contabile limitata relativa al bilancio consolidato semestrale e controllo contabile ex artt. 155 e 156 D. Lgs. 58/1998;
 - o per due controllate: revisione contabile del bilancio di esercizio anche ai fini del consolidamento, ex artt. 155 e 156 D. Lgs. 58/1998;
 - o sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali per l'attività di propria competenza, per la capogruppo e le quattro controllate.

La remunerazione per tutti gli incarichi sopracitati è ricompresa nell'importo complessivo approvato in sede di delibera assembleare;

- l'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 4 (quattro) riunioni del Collegio nonché assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione a norma dell'articolo 149, comma 2, del D. Lgs. 58/1998, che sono state tenute in numero di 4 (quattro), ad un'assemblea dei soci, a 4 (quattro) riunioni del comitato di controllo interno.
- nel corso del 2011 non sono pervenute denunce di cui all'articolo 2408 codice civile o esposti da parte di azionisti;
- il collegio sindacale e la società di revisione in applicazione di quanto previsto dall'articolo 150 del D.Lgs 58/2008, hanno provveduto a scambiarsi dati ed informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti;
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo e vigilanza o la menzione nella presente relazione.

Alla data di redazione della presente relazione non risultano comunicati dalla società di revisione rilievi in ordine:

- o all'adeguatezza dell'organizzazione presso la Capogruppo per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni e le procedure di consolidamento;
- o alla corretta applicazione dei principi contabili adottati.

Per quanto concerne il bilancio d'esercizio, che presenta un utile di Euro 2.204 migliaia, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge regolanti la sua impostazione e formazione, mediante i controlli da noi esercitati, nei limiti della nostra competenza, di cui all'art. 149 D.Lgs 24.02.1998 n. 58 e le informazioni forniteci dalla società di revisione.

In particolare abbiamo accertato che non sono state esercitate deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 Codice Civile.

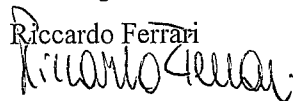
La relazione sulla gestione al bilancio, illustra adeguatamente la situazione economica, patrimoniale, finanziaria, nonché l'andamento della gestione anche dopo la chiusura dell'esercizio della società. Nella relazione sono, inoltre, debitamente contenute le ulteriori informazioni richieste dall'articolo 1 del D. Lgs. 32/2007, in relazione alle quali il collegio sindacale ritiene che siano stati rispettati i presupposti di legge.

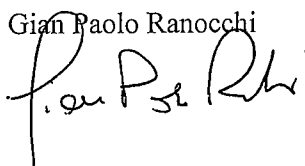
Tenuto conto di quanto evidenziato e per quanto di nostra competenza riteniamo il bilancio suscettibile della Vostra approvazione, unitamente alla proposta del consiglio di amministrazione sulla destinazione dell'utile.

Vi ricordiamo infine che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011 termina il nostro incarico; Vi invitiamo pertanto a procedere alla nomina del nuovo collegio sindacale.

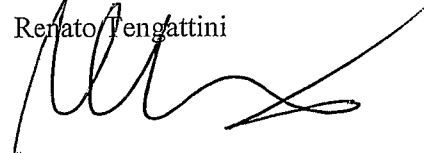
Verona, li 26 marzo 2012

Il Collegio Sindacale

Riccardo Ferrari


Gian Paolo Ranocchi


Renato Tengattini



Via Torricelli , 44/a
37136 Verona - Italy
Tel. +39 045 8211111
Fax. +39 045 8211110
www.cadit.it
cadit@cadit.it